

COMUNE DI PISTICCI

Provincia di Matera

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 APRILE 2024
Sala Consiliare - Piazza dei Caduti

- *I lavori del Consiglio Comunale hanno inizio alle ore 16:50.*

Presidente Pasquale SODO: Buon pomeriggio a tutti, prego il Segretario Generale di procedere all'appello.

- *Il Segretario Generale dr. Giuseppe Pandolfi procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
ALBANO DOMENICO A. -SINDACO-	X		ZAFFARESE ANTONIO	X	
GIANNONE DOMENICANGELO D.	X		RAGO RENATO	X	
CAMARDELLA MARIA TERESA	X		DI TRANI VITO ANIO		X
D'ONOFRIO ANGELA		X	CALANDRIELLO CARMINE	X	
MULIERO ROBERTO	X		GRIECO PASQUALE DOMENICO	X	
BADURSI ANDREA	X		MIOLLA GIUSEPPE	X	
IANNUZZIELLO ELIGIO	X		VERRI VIVIANA		X
LOSENNO MARCO	X		TUCCINO PASQUALE SALVATORE	X	
SODO PASQUALE	X		TOTALE	14	3

Presidente Pasquale SODO: Visto il numero legale, dichiaro aperta questa seduta di Consiglio Comunale, buon pomeriggio a tutti. Prima di iniziare volevo comunicare ai colleghi e all'assise che ho ricevuto giustifica da parte del consigliere comunale D'Onofrio Angela per motivi di salute purtroppo oggi non potrà essere qui. E, allo stesso modo, poco fa ho sentito il consigliere Di Trani che per delle motivazioni, tra virgolette, simili non sa se riuscirà ad essere presente alla seduta odierna. Prima di iniziare diciamo con l'ordine del giorno permettetemi, ma volevo chiedere all'assise un minuto di silenzio in ricordo del nostro collega già consigliere comunale Enzo Montano che pochi giorni fa purtroppo ci ha lasciato, ha lasciato amici, ha lasciato famiglia, uomo vicino alla politica, uomo vicino alle esigenze del territorio, uomo vicino alla cultura, quindi vi chiedo di alzarvi in piedi, di rispettare un minuto di silenzio in suo onore e ricordo.

- *Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.*

Presidente Pasquale SODO: Grazie.

I Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2023 ex art. 227, D.lgs.267/2000.

Presidente Pasquale SODO: Detto questo, passiamo al primo punto all'ordine del giorno, punto n. 1: "Approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2023 ex art. 227, D.lgs.267/2000".

- *Intervento del consigliere Tuccino fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: Consigliere Tuccino, prego, ne ha facoltà.

Consigliere Pasquale TUCCINO: Sul punto volevo porre una questione preliminare, perché io ritengo che questo argomento non possa essere trattato in data odierna, ma andrebbe trattato in un aggiornamento del Consiglio Comunale e per quanto mi riguarda non prima dell'11 di maggio. Perché dico questo? Perché secondo me nella circostanza non sono stati rispettati i tempi e le modalità previsti dalla legge e dal nostro regolamento di contabilità che riserva ai consiglieri comunali almeno 20 giorni per poter verificare e studiare tutte le carte del Rendiconto con i relativi allegati. E sul punto non ci si può tanto diciamo lasciare andare, perché l'art. 129 dice chiaramente che la proposta di deliberazione consiliare sul Rendiconto, lo schema di Rendiconto, i relativi allegati e la relazione dell'organo di revisione vengono messi a disposizione dei consiglieri comunali, mediante deposito presso l'ufficio di Segreteria, entro il 10 aprile. Noi la relazione dei Revisori dei Conti l'abbiamo ricevuta solamente il 21 di aprile, a mezzo PEC il 21 aprile, tant'è che è stato firmato dai Revisori il 21 di aprile, prova ne è la firma digitale, la data e gli orari riportati sulla firma digitale. A prescindere da ogni valutazione che se andiamo avanti sul punto faremo successivamente, io dico che nella fattispecie vengono lesi i diritti dei consiglieri, il diritto dei consiglieri comunali a verificare tutta la documentazione posta a sostegno del Rendiconto ed i relativi allegati. Su questo, sulle responsabilità che per me ci sono e sono chiare, ma non entro adesso, diremo dopo, c'è poco da discutere, io ritengo che questo punto, se non vogliamo incorrere un domani in una impugnazione dell'eventuale delibera di approvazione e quindi una causa di illegittimità della stessa e annullamento della stessa, con tutte le conseguenze che possono succedere all'ente, ritengo che sia preferibile aggiornare il punto all'ordine del giorno ad una data che rispetti i termini per consentire a tutti i consiglieri comunali di prendere contezza della documentazione interamente, compreso la relazione dei Revisori dei Conti, cosa che non è stata consentita in questa fase. E per adesso non è un intervento, è una questione, sul punto chiedo che si esprima anche il Segretario Comunale, dica se la eventuale delibera può essere tacciata di irregolarità e quindi di illegittimità ed i rischi che si possono correre per l'ente. Grazie.

Presidente Pasquale SODO: Grazie consigliere Tuccino. La ringrazio dell'intervento, ovviamente in sede di convocazione del Consiglio Comunale, come è mia consuetudine, ovviamente io mi interfaccio con il Segretario Comunale. Adesso mi interfaccio con il dr. Pandolfi, prima ne discutevo con i Segretari precedenti e sul fatto dei giorni e sulla legittimità, sulla messa a disposizione ovviamente della documentazione, il giorno della convocazione abbiamo avuto un'interlocuzione col Segretario, il quale rileggendo l'art. 129 maturati i 20 giorni, mi ha comunicato la fattibilità di convocazione del Consiglio Comunale, per questo si è proceduto alla convocazione dello stesso. Poi se il Segretario vuole aggiungere qualcosa... Le passo la parola, Segretario.

Segretario Generale dr. Giuseppe PANDOLFI: È chiaro che, come dice il consigliere, ogni atto è impugnabile davanti ai Tribunali Amministrativi, ci mancherebbe altro. Quindi, voglio dire, non è che solo questo è da tener conto. Però io ho detto al Presidente, siccome erano decorsi i 20 giorni dalla approvazione dello schema da parte della Giunta, secondo me si poteva tenere il Consiglio. Se il Consiglio fosse stato d'accordo ad andare avanti con l'approvazione dell'atto deliberativo e quindi anche in presenza di una relazione del Revisore dei Conti trasmessa il 21. Cioè nessuno esclude che il Consiglio Comunale possa andare avanti su una... cioè se viene approvato l'atto, anche con la

presenza della relazione in ritardo, per me può farlo, non è che c'è... Il Consiglio è sovrano. Ma io non è che posso vietare al Consiglio di deliberare o non deliberare su un argomento, cioè non ho i poteri io per poter bloccare, posso solamente esprimere il mio parere, come in questo caso, però l'ho già detto prima che il Consiglio nonostante ciò può andare avanti ad approvare il Rendiconto.

- *Intervento del consigliere Tuccino fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: Aveva chiesto la parola l'assessore De Sensi, prego assessore ne ha facoltà.

Assessore Antonio DE SENSI: Se posso, il regolamento appunto a cui faceva riferimento il consigliere Tuccino stabilisce che i documenti debbano essere messi a disposizione dei consiglieri entro il 10 aprile di ogni anno. E in effetti i documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri entro il 10 aprile, cioè lo schema di Rendiconto è stato approvato in Giunta penso in pari data, 10 aprile, e lo stesso giorno sono state inviate le comunicazioni ai consiglieri per avvisare, appunto, che la documentazione era a disposizione presso la Segreteria dell'ente. Lo stesso regolamento stabilisce poi che il Rendiconto è deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30 aprile. L'associazione di queste due regole fa sì che noi possiamo interpretare il termine dei 20 giorni, cioè quello che deve essere il tempo in cui i documenti devono essere lasciati a disposizione dei consiglieri come un termine che non, come si dice tecnicamente, non può essere considerato un termine libero in sostanza, e questo perché la giurisprudenza costante anche della Cassazione, c'è una sezione unita del 2011 ma una Cassazione semplice del 2021 dice, senza equivoci, che appunto il termine va considerato libero, o meglio la natura libera del termine è una natura eccezionale limitata ai soli casi espressamente previsti dal legislatore. Nel caso di specie si fa riferimento ai 20 giorni ma che non sono qualificati come liberi. Quindi ritengo che i 20 giorni ci siano tutti a disposizione dei consiglieri, perché non trattandosi di termini liberi, ora non vorrei scadere in dettagli diciamo più tecnici, trattandosi di un termine a ritroso e quindi nel caso di specie il dies a quo cioè la data dalla quale comincia a decorrere il termine è quella del 30, cioè di oggi, il dies a quo non computatur non deve essere considerato, andando a ritroso il ventesimo giorno che invece va considerato è quello del 10 aprile. Ma questo ad abundantiam, perché poi il regolamento dice, senza mezzi termini, che i documenti vanno messi a disposizione entro il 10 aprile e che il Rendiconto va approvato entro il 30 aprile. Quanto alla relazione dei Revisori, io ho qua una tabella a disposizione che diciamo documenta come per esempio Rendiconto 2022 il Consiglio era, se non sbaglio il 29 aprile, la relazione è stata messa a disposizione il 21 aprile, la relazione dei Revisori. E poi vale sempre, e così via diciamo, possiamo andare a ritroso fino al 2011 e quindi, diciamo, è vero in qualche modo quello che... concordo con quello che dice il Segretario, ogni atto amministrativo è suscettibile di impugnazione, bisogna avere un interesse qualificato e differenziato però per impugnare l'atto. Io ritengo che al più potrebbero essere i consiglieri ad impugnare l'atto, non certamente possiamo temere che l'impugnativa arrivi da soggetti terzi. Cioè mi sembra complicato sostenere, avendo avuto la documentazione a disposizione 20 giorni, che siano state conculcate le prerogative dei consiglieri e che i consiglieri quindi non abbiano avuto modo di conoscere adeguatamente la documentazione del Rendiconto. Questo è il mio parere. Grazie.

Consigliere Pasquale TUCCINO: Una breve replica, assessore. Però quando leggiamo le norme, soprattutto al Consiglio, le leggiamo nella loro interezza, non sorvoliamo la parte che non ci interessa. La proposta di deliberazione consiliare sul Rendiconto, lo schema di Rendiconto, i relativi allegati e la relazione dell'organo di Revisione, che lei non ha citato, vengono posti 20 giorni prima. Lei volutamente non cita la relazione. Ma il problema che io pongo è sulla relazione, che è stata posta a disposizione dei consiglieri solamente il 21, ed è stata firmata solamente il 21 di aprile, quindi se leggiamo la norma la leggiamo nell'interezza. Per quanto riguarda poi se c'è una prassi consolidata in questo Comune, questo per quanto mi riguarda centra poco con la questione che potrei sollevare anche per la prima volta oggi in vent'anni, però la prassi non c'entra niente, ci sono le norme di legge

e le norme di regolamento che dicono che certi documenti, una tipologia di documenti va messa a disposizione dei consiglieri in determinati termini, cosa che non è stata fatta. Questa mancanza se viene impugnata comporta l'annullamento dell'eventuale deliberazione. Questo è il problema principale. Quindi per evitare questo... Se vuole, vado ancora avanti. Lei ha citato i consiglieri, per quanto mi riguarda sì, io mi ritengo leso nei miei diritti e se si va avanti che si approva, non è da escludere che io impugno la deliberazione come consigliere comunale. Questa è la situazione che io pongo al Consiglio e chiedo al Consiglio di esprimersi se vogliono aggiornare oppure no, perché il Segretario Comunale dice una cosa che richiama, in buona sostanza, la prassi, dice "la prassi è così". Ma non c'entra nulla la prassi, sostanzialmente è quello, lo fanno tutti.

Segretario Generale dr. Giuseppe PANDOLFI: Se il Consiglio Comunale approva l'atto è superpartes.

Consigliere Pasquale TUCCINO: No no, guardi, su questo è sbagliatissimo, perché se un consigliere poi impugna l'atto, viene comunque annullato, anche se il Consiglio Comunale decidesse di diminuire i tempi, quindi dovesse portare, volendo, oggi tutti quanti siamo tutti d'accordo e li portiamo a dieci giorni, questo non giustifica la restrizione dei termini. E su questo, assessore, siccome pure io mi sono un pochino documentato sulla questione, quello che dice lei andava bene fino al 2016, 2018, dal 2019 in poi cambia completamente l'orientamento e rende questi termini intangibili da parte della Giunta, perché il problema qua, consiglieri, è un problema politico che l'ha creato la Giunta che non ha approvato nei tempi dovuti ciò che doveva approvare, non l'hanno creato né i Revisori dei Conti che hanno 20 giorni di tempo per poter dare il loro parere, in questo caso sono stati molto celeri perché l'hanno dato in 10 giorni; e non ce l'ha neanche il Presidente del Consiglio, al quale abbiamo solamente invitato a fare una riunione dei capigruppo e forse avremmo chiarito la questione. C'è un problema che si pone perché non sono stati rispettati i termini da parte della Giunta e quindi siamo arrivati a queste cose, al rischio che oggi corriamo. Questa è la verità. Se non vogliamo considerare le norme, non consideriamo le norme, siete liberi di fare ciò che volete. Io la questione ve l'ho posta.

Presidente Pasquale SODO: Grazie consigliere Tuccino. Quindi, mi pare, mi perdoni se ripeto...

- *Intervento del consigliere Tuccino fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: Chiede che il Consiglio si esprima se andare avanti con la votazione o se rinviare il punto, giusto?

Consigliere Pasquale TUCCINO: Sì.

Presidente Pasquale SODO: Se non ci sono altri interventi, mettiamo a votazione.

- *Intervento del consigliere Miolla fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: L'unico modo con il quale il Consiglio può esprimersi è il voto, consigliere Miolla.

- *Intervento del consigliere Miolla fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: Prego consigliere.

Consigliere Giuseppe MIOLLA: Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Presidente, il fatto che un consigliere ponga una questione, non vuole dire che automaticamente la questione debba essere poi sottoposta al voto consiliare quando... Il fatto che lo chieda il consigliere, non vuol dire che la questione debba essere... ogni volta che un consigliere pone una questione poi debba essere

sottoposta alla votazione del Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale si esprime con la votazione quando è previsto dalla legge e dal regolamento. In questo caso il consigliere Tuccino vi dice, ci dice che nel caso in cui il Consiglio va avanti nel decidere sul punto all'ordine del giorno del Rendiconto, ci potrebbe essere un profilo di illegittimità e si riserva il diritto, il consigliere Tuccino, di impugnare anche davanti all'autorità giudiziaria competente, il TAR, l'eventuale delibera che il Consiglio andrà ad adottare. Punto. Adesso è lei, Presidente, che deve dire se il Consiglio va avanti oppure se ritiene che le valutazioni fatte dal consigliere Tuccino sono tali per cui il Consiglio non deve andare avanti, ma non dobbiamo porre niente a votazione. Segretario, se sbaglio...

Presidente Pasquale SODO: Segretario, io le chiedo...

Segretario Generale dr. Giuseppe PANDOLFI: Sospendiamo 5 minuti.

Presidente Pasquale SODO: Sì, sospendiamo 5 minuti la seduta per dar modo al Segretario poi di rispondere in maniera precisa sulla questione. Dichiaro sospesa la seduta alle ore 17:09. Grazie.

- **Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 17:09.**
- **Il Consiglio Comunale viene ripreso alle ore 17:28.**

Presidente Pasquale SODO: Prego il Segretario di ripetere l'appello per la ripresa della seduta.

- **Il Segretario Generale dr. Giuseppe Pandolfi procede all'appello dei presenti.**

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
ALBANO DOMENICO A. -SINDACO-	X		ZAFFARESE ANTONIO	X	
GIANNONE DOMENICANGELO D.	X		RAGO RENATO	X	
CAMARDELLA MARIA TERESA	X		DI TRANI VITO ANIO		X
D'ONOFRIO ANGELA		X	CALANDRIELLO CARMINE	X	
MULIERO ROBERTO	X		GRIECO PASQUALE DOMENICO	X	
BADURSI ANDREA	X		MIOLLA GIUSEPPE	X	
IANNUZZIELLO ELIGIO	X		VERRI VIVIANA	X	
LOSENNO MARCO	X		TUCCINO PASQUALE SALVATORE	X	
SODO PASQUALE	X		TOTALE	15	2

Presidente Pasquale SODO: Visto il numero legale, alle ore 17:28, dichiaro riaperta la seduta consiliare. Ha chiesto la parola il consigliere Badursi. Prego consigliere Badursi, ne ha facoltà.

Consigliere Andrea BADURSI: Io approverò, consigliere Tuccino. Io condivido diciamo le questioni sollevate, perché poi alla fine il tecnicismo è importante, le regole sono importanti, però provo, provo, a convincerti nel trattare comunque il punto all'ordine del giorno, prendendo un impegno, prendendolo un po' tutti questo impegno, perché sapete bene poi lo svolgimento e l'approvazione dei bilanci provengono anche dagli uffici, anzi provengono soprattutto dagli uffici. E quindi l'organo politico eletto dal popolo molte volte si trova, e qui abbiamo anche qualche ex Sindaco, si trova a ricevere il bilancio tecnicamente prodotto dagli uffici con una tempistica diversa dal desiderata della regolamentazione. Quindi io personalmente, a nome di nessuno, a nome mio personale, ti chiedo di poter svolgere il Consiglio Comunale, di non sollevare la questione per non metterla ai voti, sapendo

bene che secondo me dovremmo prendere un po' l'impegno tutti di trattare, diciamo, di far sì che le tempistiche contenute nei regolamenti e nello statuto vengano rispettate, e questo monito io lo vorrei trasferire principalmente agli uffici per far sì che poi la Giunta ed il Consiglio si trovino nei tempi, è una proposta consigliere, poi tu potrai dire: "Badursi non mi ha convinto, voglio che si metta ai voti, voglio che il tecnicismo intervenga in maniera forte e pesante in questo Consiglio Comunale", visto che c'è qualcuno che ha sbagliato, chi non lo so, chi doveva convocare il Consiglio, l'organo che ha approvato tardivamente, i Revisori che hanno prodotto l'atto con una differenza di 10 giorni, l'unica cosa che ti mi sento di chiederti personalmente è dire: okay, a questo giro facciamo passo, come normalmente si dice, dopo di che prendiamo tutti l'impegno a cercare di rispettare i regolamenti, perché se ci sono dei regolamenti qualcuno li deve rispettare. Questo mi sentivo di dirti da collega consigliere anche con qualche anno di legislatura alle spalle.

Presidente Pasquale SODO: Grazie consigliere Badursi. Consigliere Grieco, prego, ne ha facoltà.

Consigliere Pasquale GRIECO: Andrea, seppur meritevole questo invito, penso che non sia un fatto strettamente personale, quindi non possiamo mettere agli atti di una video-stenotipia indicando gli uffici che hanno sbagliato e di conseguenza il deliberato di una Giunta Comunale a cascata sul Consiglio. Penso che, insomma, si fa male a fare politica in questo modo, Presidente. Io invito vivamente invece il Segretario e il Presidente a capire, a studiare, ci prendiamo mezz'ora di tempo se ci sono dei gradi di libertà per assumersi l'onere della responsabilità per poter andare avanti e discutere il punto all'ordine del giorno, altrimenti come componente dei consiglieri di minoranza vi invito vivamente a rimandare il punto in oggetto. Grazie.

Presidente Pasquale SODO: Grazie consigliere Grieco. Consigliere Tuccino, lei ha chiesto il rinvio del punto all'ordine del giorno, quindi il rinvio va messo ai voti.

- *Intervento del consigliere Tuccino fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: Se lei chiede...

- *Intervento del consigliere Tuccino fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: Se lei chiede il rinvio, io chiedo al Consiglio di esprimersi, tramite una votazione, se rinviare il punto all'Ordine del Giorno o procedere con il punto all'ordine del giorno. Prego consigliere Calandriello, ne ha facoltà.

Consigliere Carmine CALANDRIELLO: Grazie Presidente della parola. Io prima di portare il punto in votazione comunque credo che tutti quanti abbiamo il dubbio rispetto, insomma, alla questione posta dal consigliere Tuccino, non perché la questione in sé non sia valida, anzi, però volevamo sentire per bocca di un esperto, del tecnico che insomma deve tutelare in primis le prerogative del Comune ma anche le prerogative dei consiglieri, qual è l'indirizzo di fondo della giurisprudenza in materia, perché io vorrei capire adesso intanto il Consiglio Comunale diciamo può in qualche modo sorvolare rispetto alla questione che pone Tuccino se si esprime a maggioranza? Punto uno. Punto due: a cosa va incontro l'ente Comune nel caso in cui il Consiglio Comunale decide di sorvolare votando a maggioranza? Punto tre: i consiglieri che si esprimono in maniera favorevole a questa modalità che cosa rischiano? Quindi se qualcuno, insomma, che è deputato a dare delle spiegazioni insomma riesce in qualche modo a chiarirci la questione gliene sarei grato, perché in alternativa io credo che un po' tutti abbiamo delle remore ad esprimerci su questo punto tramite il voto. Grazie.

Presidente Pasquale SODO: Segretario Generale, le passo... prego.

Segretario Generale dr. Giuseppe PANDOLFI: La questione è disciplinata dall'art. 47 del Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale che prevede espressamente le questioni pregiudiziali. Siccome il consigliere ha presentato una questione pregiudiziale, è il Consiglio Comunale che si esprime sulla questione pregiudiziale. Io posso solo dare il parere, ma l'ho già detta la mia opinione. Quindi le questioni sono discusse, se necessarie accolte o respinte a maggioranza dei votanti. Per cui è il Consiglio Comunale che è sovrano in questa decisione, non spetta a me dire se il Consiglio deve rinviare o non deve rinviare. Cioè il mio compito finisce nel dire che... le cose che abbiamo detto prima, perché se mettiamo l'ipotesi che il Consiglio Comunale all'unanimità approva il conto consuntivo diciamo che i termini sono sanati in ogni caso, di cui alla pregiudiziale. Se invece il Consiglio Comunale ritiene di rinviare, lo deve votare o rinviare oppure, come dire, andare avanti nella discussione, nel merito del conto consuntivo. Per cui la strada ce lo dice l'art. 47, per cui occorre una votazione per quanto riguarda se andare avanti oppure interrompere.

Sindaco Domenico ALBANO: Aveva chiesto il consigliere, uno, nel momento in cui viene impugnato cosa rischia l'ente? Cioè un nuovo Consiglio e cosa rischiano i consiglieri che rimangono in aula, che decidono di rimanere o di non astenersi o di votare a favore del Consiglio.

Segretario Generale dr. Giuseppe PANDOLFI: Il rischio che cos'è? Che qualcuno che non è d'accordo sulla trattazione dell'argomento potrebbe presentare ricorso al TAR, l'abbiamo già detto prima. Ma una volta che si è pronunciato il TAR, bisogna riapprovarlo non è che poi succede... non succede nulla di catastrofico, voglio dire.

Presidente Pasquale SODO: Sui consiglieri?

Segretario Generale dr. Giuseppe PANDOLFI: Il consigliere mica ha delle sanzioni, nel senso che se io interpreto il termine non perentorio per quale motivo dovrebbe rischiare un consigliere comunale? Secondo me non rischia nulla, per cui...

- *Intervento del consigliere Tuccino fuori microfono.*

Segretario Generale dr. Giuseppe PANDOLFI: In caso di bocciatura...

- *Intervento del consigliere Tuccino fuori microfono.*

Segretario Generale dr. Giuseppe PANDOLFI: Come!? Non ho sentito.

- *Intervento del consigliere Tuccino fuori microfono.*

Segretario Generale dr. Giuseppe PANDOLFI: Si riapprova il conto.

- *Intervento del consigliere Calandriello fuori microfono.*

Segretario Generale dr. Giuseppe PANDOLFI: Secondo me no, viene riproposto il conto consuntivo, sono già decorsi i 20 giorni, diciamo, da quando poi...

Sindaco Domenico ALBANO: Aveva chiesto, penso di aver chiesto: se nell'arco di tutto questo periodo di impugnativa c'è un'assunzione che succede, per esempio, se dovesse esserci un'assunzione...

- *Intervento del consigliere Tuccino fuori microfono.*

Sindaco Domenico ALBANO: Se dovesse essere annullato, che succede ai consiglieri che l'hanno votato? Questa è la domanda che penso...

Segretario Generale dr. Giuseppe PANDOLFI: L'ho già detto. Ho detto: secondo me, l'ho detto prima, una volta che mettiamo l'ipotesi c'è una sentenza del TAR che bocci l'atto deliberativo, bisogna riapprovarlo e quindi viene sanata la situazione.

Presidente Pasquale SODO: Prego consigliere Miolla, ne ha facoltà.

Segretario Generale dr. Giuseppe PANDOLFI: In tanti Comuni in Italia è successa questa cosa qua che i TAR hanno annullato le deliberazioni del conto consuntivo e poi viene riapprovato, non è che è la fine del mondo.

Presidente Pasquale SODO: Prego consigliere.

Consigliere Giuseppe MIOLLA: Io credo che la questione che pone il consigliere Calandriello sia una questione che riguarda il futuro degli atti successivi all'approvazione del Rendiconto nel caso in cui il Rendiconto dovesse essere annullato a seguito di una pronuncia del TAR. È evidente, Segretario, naturalmente i consiglieri comunali si assumono la responsabilità col voto favorevole nel caso in cui e anche degli atti successivi che poi dovessero essere dichiarati illegittimi perché è illegittimo l'atto presupposto. Il problema qual è, se proprio ce la dobbiamo dire tutta? Che se i tempi...

- *Intervento del Segretario Generale fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe MIOLLA: No no. Se i tempi della pronuncia di un TAR poi si accavallano, per esempio, con i tempi di verifica degli equilibri di bilancio, capiamo bene che la confusione potrebbe essere tale e tanta per cui non lo so se è preferibile rischiare tutta questa confusione oppure rinviare il Consiglio Comunale. Ma questo lo dico perché l'ha chiesto il consigliere Calandriello. Io personalmente, la dico così come la penso, siccome credo che i principi della contabilità preferiscono e ci dicono che la sostanza deve prevalere sulla forma e credo anche che sia anche strumentale a volte poi, perché non è che si può fare che un anno diciamo una cosa, l'anno successivo no, quando ci piace portiamo avanti le argomentazioni e quando non ci piace non le portiamo avanti le argomentazioni. Io credo, e la dico così, che questo paese abbia bisogno che si facciano gli atti e che non si rinviino gli atti, perché le conseguenze dei rinvii sebbene abbiano delle responsabilità a monte che sono quelle dell'amministrazione con tutto quello che ha detto anche il consigliere Badursi, a cui voglio dire è vero che gli atti dipendono dagli uffici, ma gli uffici sono controllati dalla politica, consigliere Badursi. Ciò detto, bisogna votare, si vota, se si respinge si va avanti, altrimenti teniamo il Consiglio.

Presidente Pasquale SODO: Grazie consigliere Miolla. Prego consigliere Giannone, ne ha facoltà.

Consigliere Domenicangelo GIANNONE: Complimenti all'opposizione, sto vedendo che siete dei bravi trasportatori di anime, siete dei bei carontiani, sapete comportarvi da Caronte, ma questo fatto non ci riuscite mai a trasportarci. L'unica cosa che io desidero, al Segretario e al Presidente, votiamo perché il Consiglio è sovrano, poi si penserà. Non l'avete capito? Se non l'avete capito, ve lo spiego.

Presidente Pasquale SODO: Grazie consigliere Giannone. Consigliere Giannone, per cortesia!

Consigliere Domenicangelo GIANNONE: Carontiani non sai che significa?

Presidente Pasquale SODO: Consigliere Giannone.

Consigliere Domenicangelo GIANNONE: Che dovete trasportare effettivamente a ciò che voi dite, ma non ci riuscite mai, perché siamo fermi nelle nostre idee e per questo dobbiamo votare che il Consiglio è sovrano, ho finito.

- *Intervento del consigliere Tuccino fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: Consigliere Grieco, prego, ne ha facoltà.

- *Intervento del consigliere Badursi fuori microfono.*

Consigliere Pasquale GRIECO: Ho chiesto la parola, Presidente.

- *Intervento del consigliere Badursi fuori microfono.*

Consigliere Pasquale GRIECO: Fammi parlare!

- *Intervento del consigliere Badursi fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: Prego consigliere Grieco, ne ha facoltà.

Consigliere Pasquale GRIECO: Andrea, mi rendi difficile l'intervento, guarda, perché mi inviti a fare il ruolo dell'opposizione.

- *Intervento del consigliere Badursi fuori microfono.*

Consigliere Pasquale GRIECO: Come!?

- *Intervento del consigliere Badursi fuori microfono.*

Consigliere Pasquale GRIECO: Ma che significa siamo grandi!? Le norme...

- *Intervento del consigliere Badursi fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: Consiglieri, per cortesia!

Consigliere Pasquale GRIECO: È così, scusa. Però dire ingiustamente da parte del consigliere che facciamo Caronte e inizialmente avevo capito carogne, attenzione alla stenotipia, cioè Caronte... va beh, ora mi sta meglio, però qui ognuno...

- *Intervento del consigliere Badursi fuori microfono.*

Consigliere Pasquale GRIECO: Non è che è il gioco delle parti. Consigliere, non sto eccependo, dico che avevo udito male, però qui non stiamo facendo il gioco delle parti...

- *Intervento del consigliere Badursi fuori microfono.*

Consigliere Pasquale GRIECO: E sì, va bene, ma non è questo il punto. Il punto è che qui non facciamo il gioco delle parti, chi fa la maggioranza, chi fa la minoranza, chi vuole votare pro e chi vuole contro. In realtà stiamo discutendo su un punto in cui il consigliere, Avvocato Tuccino ha eccepito sulla interpretazione della norma e questa discussione ha fatto sì che dopo circa un'ora di inizio Consiglio ancora non siamo addivenuti ad un risultato che porta ad espletare il punto all'ordine del giorno così come previsto. Quindi vuol dire che ci sono delle eccezioni, Andrea, che vanno definite. A

me il gioco delle parti, se me lo chiedi, lo faccio perché ti voterò contro, quindi se hai responsabilità anche di costi da parte di Avvocati del Comune che andranno a rispondere al TAR, saremo in grado in solido di chiedere chi ha sbagliato. È giusto quello che dice anche il Segretario, cioè è accaduto in altri Comuni, ma è accaduto quando non c'erano delle eccezioni, cioè non è stato fatto notare e quindi è accaduto questo. Nel caso di specie cambia perché lì, alla video stenotipia, c'è scritto nero su bianco che un consigliere di minoranza vi ha detto che non ci sono i termini di legge per proseguire. Ora, se vogliamo continuare, continuiamo, fermo restando che posso anche votare pro, qui non c'è nessun gioco delle parti, sta a definire e capire se questo punto che noi presentiamo oggi può essere portato in discussione, approvato, non approvato, nel rispetto delle norme, punto. Questa è la mia modestissima posizione, Segretario. Quindi qui, consigliere Tuccino, io dico che questa cosa che hai detto è importante e invito ad una riflessione importante affinché, come è accaduto anche in altri Comuni, qualcuno non possa rispondere in solido, anche sul...

- *Intervento del consigliere Giannone fuori microfono.*

Consigliere Pasquale GRIECO: Come?

- *Intervento del consigliere Giannone fuori microfono.*

Consigliere Pasquale GRIECO: Grazie, mi fermo.

Presidente Pasquale SODO: Grazie consigliere Grieco, aveva chiesto la parola il consigliere Verri. Prego consigliere, ne ha facoltà.

Consigliere Viviana VERRI: Grazie Presidente. Ne approfitto per salutare Sindaco, consiglieri e tutti i cittadini che sono qui o che ci ascoltano. La questione è stata abbastanza sviscerata, quindi è chiaro che il regolamento non è stato del tutto rispettato, che c'è un profilo di debolezza di questa seduta e di questa deliberazione che eventualmente si vorrà assumere, condivido nel merito quanto ha detto il consigliere Tuccino, da parte mia, insomma, mi sento di consigliarvi di, magari, prendere il tempo giusto per riconvocare il Consiglio e rifare la delibera con i termini di legge. Io so personalmente cosa significa e quali possono essere le conseguenze di una delibera adottata fuori termine, per una ironia della sorte, insomma, rispetto anche alla genesi di quella famosa delibera della TARI mi trovo ora dall'altra parte, quindi non potrei che consigliarvi prudenza su questa cosa. È chiaro che parliamo di una fattispecie diversa, sarà la maggioranza naturalmente a decidere, ora porremo in votazione l'eventuale rinvio del punto all'ordine del giorno, assumerete voi eventualmente la responsabilità di approvare il consuntivo, chiaramente ci potrebbero essere delle conseguenze ad oggi imponderabili. Quindi nella massima serenità, insomma, che il Consiglio assuma una decisione da questo punto di vista. So che sono stati citati dei precedenti rispetto alla tempistica di deposito della relazione del collegio dei Revisori, probabilmente c'è anche qualche precedente che mi riguarda, però ovviamente oggi siete qui per fare meglio di tutti, meglio degli altri, quindi l'esortazione e quello che vuol venire fuori dal Consiglio di oggi è proprio questa, quella di fare meglio, quella di rispettare i termini, in certi casi la forma è un po' anche sostanza, so bene che un atto di bilancio, un atto tecnico è formato in maniera preponderante dagli uffici, però questo non dev'essere un alveo affinché la politica abdichi un po' dalle sue responsabilità. Sono tutte cose che mi sono state spesso non dico rinfacciate ma poste all'attenzione quando ero io il Sindaco, ci siamo assunti anche noi la nostra responsabilità facendo bene, sbagliando, quindi ora tocca a voi. L'esortazione però è che al di là del rinvio o no del punto all'ordine del giorno si possa approvare al più presto questo atto, anche perché non è un atto che è un mero adempimento ma a quest'atto sono connesse tante cose, come ad esempio le assunzioni, il Comune ha appena bandito un concorso per assumere agenti di Polizia Locale, è un concorso rispetto al quale ci sono aspettative di tantissimi giovani e quindi non sarebbe giusto, insomma, esporre ad un eventuale rischio un'assunzione futura come questa. Quindi io ribadisco: consiglio alla

maggioranza di valutare bene questo aspetto e, insomma, se deve esserci qualche giorno in più per mettersi al sicuro, non sarà questo credo a cambiare le sorti. Grazie.

Presidente Pasquale SODO: Grazie consigliere Verri. Su richiesta del Sindaco si sospende cinque minuti la seduta. Grazie. Alle ore 17:50 dichiaro sospesa la seduta.

- **Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 17:50.**
- **Il Consiglio Comunale viene ripreso alle ore 17:59.**

Presidente Pasquale SODO: Prego il Segretario di ripetere l'appello per la ripresa della seduta.

- *Il Segretario Generale dr. Giuseppe Pandolfi procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
ALBANO DOMENICO A. -SINDACO-	X		ZAFFARESE ANTONIO	X	
GIANNONE DOMENICANGELO D.	X		RAGO RENATO	X	
CAMARDELLA MARIA TERESA	X		DI TRANI VITO ANIO		X
D'ONOFRIO ANGELA		X	CALANDRIELLO CARMINE	X	
MULIERO ROBERTO	X		GRIECO PASQUALE DOMENICO	X	
BADURSI ANDREA	X		MIOLLA GIUSEPPE	X	
IANNUZZIELLO ELIGIO	X		VERRI VIVIANA	X	
LOSENNO MARCO	X		TUCCINO PASQUALE SALVATORE	X	
SODO PASQUALE	X		TOTALE	15	2

Presidente Pasquale SODO: Visto il numero legale alle ore 17:58 dichiaro riaperta la seduta di Consiglio. Ha chiesto la parola...

- *Intervento del consigliere Badursi fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: Consigliere Badursi, lei ha chiesto... Sì, passiamo alla votazione dell'eventuale rinvio o non rinvio del punto all'ordine del giorno. Prima della votazione voleva fare un intervento il consigliere Andrea Badursi, prego consigliere ne ha facoltà.

Consigliere Andrea BADURSI: Io intervengo a favore della trattazione del punto all'ordine del giorno. Mi sarebbe piaciuto ascoltare il consigliere Tuccino, perché al consigliere Tuccino, così come agli altri consiglieri che non sfuggono le dinamiche di questo Comune e le dinamiche non da oggi ma le dinamiche che sono in campo da un bel po' di anni e quello che ho detto prima, quel richiamo che ho fatto prima diciamo mi dispiace che sia caduto, così, nel nulla. Noi abbiamo una responsabilità che è quella di approvare il consuntivo entro il 30 aprile neanche a farlo apposta è oggi l'ultimo giorno utile. È chiaro che la questione sollevata da Tuccino per quanto ci riguarda, per quanto mi riguarda la facciamo nostra. È una delle questioni che poi affronteremo con chi elabora la proposta di progetto di bilancio, perché il tema vero è che i consiglieri sono stati informati il giorno 10, esattamente 20 giorni prima dei tempi e quindi hanno avuto tutto il tempo per analizzare le questioni che sono contenute all'interno di questo bilancio. Questo dice la legge. Mi sarebbe anche piaciuto sentire un parere tecnico da parte del Segretario, ma ovviamente poi alla fine quando si ribalta al Consiglio Comunale un'azione di responsabilità, il Consiglio assume questa responsabilità, non fugge dalla

responsabilità. È vero, la relazione del collegio dei Revisori, relazione terza, non è stata depositata nei 20 giorni antecedenti, quindi il formalismo che dicevo prima, consigliere, è un fatto di formalismo, ma non un fatto che va a turbare i consiglieri e quindi non li ha messi nella condizione di studiare il bilancio, di leggere i dati e di poter intervenire, come spero, auspico che avvenga consigliere in questo Consiglio Comunale, perché mi piacerebbe ascoltare da parte dei consiglieri di minoranza, al netto di Miolla, perché condivido esattamente, Miolla dice una cosa che per me è sacrosanta, noi dobbiamo cercare di far andare avanti questo paese e quindi questo paese deve andare avanti cercando di approvare gli atti.

- *Intervento del consigliere Grieco fuori microfono.*

Consigliere Andrea BADURSI: Consigliere, tu perorai. Io sto parlando a favore della trattazione, dopo di che tu interverrai per dire perché avresti voluto il rinvio del punto. Ma se permetti...

Consigliere Pasquale GRIECO: Chiedo il rispetto dei consiglieri, non ci può essere un attacco così spudorato...

Consigliere Andrea BADURSI: Non c'è un attacco, consigliere.

Presidente Pasquale SODO: Consiglieri, per cortesia!

Consigliere Andrea BADURSI: Dopo avere letto il regolamento, immagino che questa è la seconda volta che siedi in Consiglio Comunale, hai letto, conosci e sai perfettamente che quando emerge una proposta c'è un solo intervento a favore, uno contro. Questa bailamme che intervengono 16 consiglieri su una proposta...

- *Intervento del consigliere Grieco fuori microfono.*

Consigliere Andrea BADURSI: Sì sì, sì sì, consigliere, è così, assolutamente.

- *Intervento del consigliere Grieco fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: Consiglieri, per cortesia!

Consigliere Andrea BADURSI: Io sto facendo l'intervento che dice per quale motivo, secondo la maggioranza, dovremmo approvare questo punto all'ordine del giorno. Può anche non piacere le motivazioni ed è, lo voglio precisare alla neo consigliera regionale, ex Sindaco di questo paese, sono due cose diverse, consigliere Verri, tu sulla TARI sei stata bocciata, non era un formalismo, era proprio una visione diversa rispetto alla tassa, al punto che hai dovuto... il Comune ha dovuto restituire dei soldi, puntini chiari sulle i, perché non è la stessa cosa. Qui, nel caso specifico, questa maggioranza dice: è più importante approvare il consuntivo perché intanto c'è il limite, il termine di legge che è il 30 aprile, in primis; in secondo, approvando il consuntivo si possono fare determinate cose e quindi non abbiamo nessuna intenzione, come diceva il consigliere Miolla, di ingessare la macchina e poi chiaramente, lo dico, è nella facoltà dei consiglieri: volete impugnare l'atto perché la relazione del collegio dei Revisori è arrivata in maniera tardiva? Okay, impugnate l'atto, è una vostra facoltà. Voi potrete diciamo impugnare quell'atto, motivandolo su cosa? Sul fatto che il collegio dei Revisori non ha espresso il parere nei 20 giorni antecedenti per poterlo consegnare ai consiglieri? Io continuo a dire e noi continuiamo a dire che gli elementi per discutere seriamente del bilancio consuntivo di questo ente sono contenuti nella delibera di Giunta trasmessa ai consiglieri il 10 di questo mese, quindi 20 giorni prima. Mi piacerebbe, e chiudo su questo senza polemica, consigliere, mi piacerebbe più parlare di sostanza e quindi invito i consiglieri di minoranza di parlare, subito dopo la votazione, che penso sia favorevole per il prosieguo di questo Consiglio Comunale, parlare nel

dettaglio di questo consuntivo e quindi ascoltare da voi quelle che sono le cose che non sono andate, che non sono piaciute, che erano migliorabili, dove ha fallito l'amministrazione, dove è stata assente, ma il formalismo mi permetto di dire: questo non è il paese che in questo momento ha bisogno dei formalismi, cioè rinviando di 20 giorni per fare cosa? Per venire di nuovo tra 20 giorni a parlare dello stesso dato, dello stesso consuntivo, dello stesso bilancio approvato dalla Giunta, perché la Giunta non farà un passo indietro, la Giunta l'ha approvato, quindi ora non capisco le motivazioni politiche al di là del tecnicismo, non c'è una motivazione politica che può mettere in discussione il deliberato del bilancio. E quindi a che pro, non a caso avevo chiesto personalmente al consigliere di fare passo su questo e di richiamare all'ordine gli uffici che dovrebbero fornire nei tempi adeguati le risposte e se non hanno i dati, perché sono convinto anche di questo, che i dati non sono a disposizione nei tempi e quindi dobbiamo sempre inseguire, io invito gli uffici a far sì che non è una perdita di tempo, ma rallentare i lavori del Consiglio di due ore io penso che non sia un bene per questa comunità, per questo motivo chiedevo a tutti: andiamo avanti, poi certamente facciamo tesoro della sollecitazione, che io condivido. Se ci sono delle regole bisogna rispettarle, ma la regola in questo caso specifico non è una regola che chiama a responsabilità un atto che può essere modificato e può dare qualcosa in più a questo territorio. Questa modifica non darà nulla in più al territorio, gli farà perdere tempo e visto che di tempo ne abbiamo già perso tanto, noi, come maggioranza, vi chiediamo di proseguire e di trattare il punto all'ordine del giorno.

Presidente Pasquale SODO: Grazie consigliere Badursi.

- *Intervento del consigliere Tuccino fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: Consiglieri, per cortesia! Prego consigliere Tuccino, ne ha facoltà.

Consigliere Pasquale TUCCINO: Consigliere, poi dice che dico io Badù. Io volevo seriamente chiuderla la questione e ho posto una questione e il Consiglio Comunale era libero di scegliere. La maggioranza era libera di scegliere. Io non devo spiegare nulla, perché io ho l'impressione che lei quello che non capisce sono le regole democratiche. Le regole democratiche si fondano su principi precisi, su norme che vanno rispettate. Le prerogative dei consiglieri comunali sono disciplinate ed io ho richiamato delle norme e ho detto che le norme vanno rispettate. Lei, invece, mi fa tutta una demagogia, va dicendo: no, dobbiamo guardare al merito, alla sostanza. Non c'entra niente il merito. In questo caso la forma è sostanza, perché il rispetto delle regole ti porta avanti; se invece decidiamo di fare ciò che lei intende fare, significa che le norme non hanno alcun valore, non le dobbiamo mai rispettare, consigliere Badù. E vi chiedo veramente, io non devo dare spiegazioni, sapete perché? Perché è un problema che non l'ho creato io. Allora vogliamo buttarla in politica? Il problema l'avete creato voi, voi l'avete creato, l'ha creato la Giunta, perché se la Giunta avesse rispettato le regole e le norme non saremmo oggi a discutere due ore. Il problema è che la Giunta non ha rispettato né regole e non ha rispettato il lavoro che doveva fare, perché qua l'unico problema serio che si pone non è quello del Presidente del Consiglio, come qualcuno fa e come qualcuno diceva, che addirittura si diceva in piazza da parte di alcuni che dovevamo addirittura sfiduciare il Presidente del Consiglio su questa questione e invece era su altre questioni, ho capito dopo qual è il problema, e ad oggi stranamente vi siete ritirati, su questa questione non avete detto una parola, su queste vicende qua. In piazza dite una cosa, qui ne dite un'altra, fate tutti quanti i tacituzzi. Ma non è così che si va avanti. Allora, se dobbiamo essere chiari, dobbiamo dirci le cose così come stanno. Qua c'è un problema di maggioranza. C'è un problema di maggioranza e l'avete creato voi. La maggioranza non è stata in grado di portare una delibera sul Rendiconto nei termini previsti dalla legge, questa è la verità. Allora c'è un problema di Giunta. Non è che possiamo sempre soprassedere, consigliere Badù. Io per due anni sono stato zitto e mi sono messo a disposizione della Giunta e del Sindaco, e lo sa il Sindaco, e non è la prima volta. Ma non è che possiamo sempre ripetere le stesse cose. Non possiamo ripetere sempre le stesse cose, prima o poi bisogna prendere un indirizzo preciso, bisogna andare avanti, cioè noi avevamo perso i soldi della piscina di Marconia, grazie a me e al Sindaco soprattutto, perché è il

Sindaco, siamo andati insieme e li abbiamo recuperati, e pure lì c'era un problema di Giunta che vi riguarda. C'erano delle scadenze da rispettare. Passiamo avanti. E poi altre cose, stiamo sempre a rincorrere, non è possibile. Questo è l'ennesimo fatto che si è creato. Allora, su queste cose una volta per tutte dobbiamo mettere un punto, basta più, non ci potete richiamare ogni volta a non dire nulla, a non attaccare, a stare zitti. Ma perché? Perché? Se voi fate le cose in regola, in un certo modo nessuno vi attaccherà mai. Il problema è che voi purtroppo non le rispettate le regole. Qui se la Giunta avesse fatto il suo deliberato il 10 marzo o il 20 marzo non sarebbe successo niente. E su questa questione, prima di venire in Consiglio Comunale, avevo invitato il Presidente, avevo detto: guardate che non si può fare, non andiamo avanti su questa questione, magari sarebbe stato opportuno fare un incontro con i capigruppo, non è stato fatto, dove avremmo risolto la questione. Beh, poi veniamo in Consiglio e stiamo zitti, parliamo solo di merito, facciamo che non è successo niente? Non si può fare sempre così, non possiamo sempre chiuderci e non dire nulla. Abbiate pazienza, dobbiamo fare pure il nostro ruolo. Poi andiamo a finire che voi siete per la comunità e noi siamo contro la comunità, solo perché chiediamo il rispetto delle regole che voi non rispettate e non rispettate non solamente in queste cose. Se poi vogliamo fare un bel dibattito politico sull'amministrazione, convociamolo un dibattito politico e discutiamo. Però non venga a dirci che noi dobbiamo, dobbiamo. No, non è possibile fare questo. Non è possibile perché noi abbiamo rispetto dei cittadini e il rispetto dei consiglieri, perché devono avere tutta la documentazione, è il rispetto dei cittadini perché i consiglieri rappresentano i cittadini, quello che non ha capito l'amico Giannone. Quindi quando io dico una cosa, la dico per rispetto dei consiglieri comunali, tutti. Tutti! Perché se noi rispettiamo significa che oggi tocca a me, domani tocca a te e mi dirai: come, non rispetti le regole!? Questo è il problema. Allora non è solo una questione di merito, il merito si fonda in questo caso sulle regole e in questo caso sono state palesemente violate. Sono state in primis violate dall'organo esecutivo e poi si poteva fare meglio anche da un punto di vista della Presidenza del Consiglio, secondo me, in quanto da me è stato più volte invitato a fare sia l'ufficio di presidenza e sia la convocazione dei capigruppo. Però siccome qua non si ascolta mai, si pensa sempre che chi sta dall'altra parte sta sempre tranquillo e tacito. Non è così. Questa volta noi chiederemo con forza il rispetto delle regole. Questo noi chiediamo. Se per voi chiedere il rispetto delle regole è andare contro, significa che le regole democratiche non sono io che non le ho capite, ma non le avete capite voi. Grazie.

Presidente Pasquale SODO: Grazie consigliere Tuccino. Aveva chiesto la parola il consigliere Verri. Innanzitutto, prima del suo intervento, ci tengo a farle i complimenti e gli auguri a nome mio ma sicuramente a nome di tutta l'assise per l'elezione in Consiglio Regionale, Pisticci ha un degno rappresentante. Complimenti consigliere.

Consigliere Viviana VERRI: Grazie. Grazie davvero. Grazie Presidente e tutti voglio ringraziare e naturalmente, come ho detto in un'altra occasione, i vostri auguri saranno ricambiati con una collaborazione proficua a favore del territorio. Però il consigliere Badursi mi costringe a fare il consigliere di opposizione. Io quando sono intervenuta prima volevo soltanto mettervi in guardia circa una situazione e poi sono ben consapevole che parliamo di due questioni diverse, la delibera a cui ho fatto riferimento io, quella della TARI del 2017 e quella di oggi sono due fattispecie completamente diverse, però anche qui è stato rilevato un vizio di forma che può essere suscettibile in futuro di rendere questa delibera, che oggi si potrebbe approvare, vulnerabile ad eventuali ricorsi. Quindi io a mio tempo mi sono assunta le mie responsabilità, ora voi siete maggioranza e farete la stessa cosa. Semplicemente, se quella delibera, come piace dire al consigliere Badursi, viene bocciata poi sono vostre le conseguenze, non era questo l'obiettivo. Il mio voleva essere soltanto un modo per consigliare una riflessione ponderata su quanto accadrà questa sera. Poi, ripeto, siete maggioranza e voi decidete, noi facciamo rilevare quelle che sono le situazioni. Anzi, dirò di più, io sinceramente su questa votazione avevo deciso di astenermi proprio perché condivido anche le considerazioni circa l'importanza di questo atto, però proprio perché è un atto importante bisogna fare in modo che non sia un atto anch'esso vulnerabile, l'ho detto e lo ribadisco, il Rendiconto è anche condizione per le assunzioni che il Comune ha programmato. Visto che questo è il tono che sinceramente non ho per

niente gradito, anche quando l'opposizione uno la vuole fare in maniera costruttiva e tende la mano e poi questa mano viene in qualche modo tagliata, mi dispiace ma il mio non sarà più un voto di astensione ma se si deciderà di portare avanti il punto all'ordine del giorno, il mio adesso sarà un voto contrario.

Presidente Pasquale SODO: Grazie consigliere Verri. Passiamo alla votazione del rinvio del punto all'ordine del giorno.

Favorevoli? 3 (Grieco, Verri, Tuccino). Astenuti? 2 (Calandriello e Miolla). Contrari? 10 (Iannuzziello, Losenno, Badursi, Zaffarese, Rago, Muliero, Camardella, Giannone, Albano e Sodo).

Respinto il rinvio, passiamo alla trattazione del punto all'ordine del giorno. Prego assessore De Sensi, ne ha facoltà.

Assessore Antonio DE SENSI: Grazie Presidente, un saluto ai cittadini presenti, a quelli che ci ascoltano da casa, ai consiglieri tutti e alla Giunta. Prima di entrare nel merito della relazione, mi preme dire che mi dispiace che l'approvazione di un Rendiconto che presenta, come ogni Rendiconto, profili di criticità ma anche dei risvolti estremamente importanti per la cittadinanza, il merito della questione sia stato un po' offuscato dalla questione preliminare che è stata posta legittimamente. Io non ho problemi a dire, cioè il consigliere Tuccino mi rimproverava di aver letto parzialmente la norma, correggo, non ho problemi a dire che in effetti la norma, chiariamo, visto i cittadini che ci stanno ascoltando: il Rendiconto è stato approvato con delibera di Giunta il 10 aprile. Il 10 aprile è stato messo a disposizione dei consiglieri. Insieme al Rendiconto non è stata messa a disposizione la relazione dei Revisori che è intervenuta successivamente. Io spero, credo però in tempo congruo per avere contezza dei contenuti del Rendiconto e per acquisire anche l'opinione e il parere dei Revisori. Detto questo, in modo particolare mi sento di dire che i Revisori in tutto questo diciamo hanno svolto il loro lavoro egregiamente e in modo tempestivo, in sostanza. Spero, ciò ammesso e ciò premesso, mi auguro che la questione si chiuda qui e raccolgo l'invito che proveniva dal consigliere Badursi nel senso che per il prosieguo eviteremo sicuramente il riproporsi di questa situazione. Lasciatemi solo dire, a parziale scusante, che la questione del Rendiconto è andata nei termini in cui ho descritto, fondandosi su una prassi e confidando che da parte del Consiglio Comunale, prassi nota anche ai consiglieri presenti qui stamattina, oggi pomeriggio, e quindi confidando che i consiglieri non avessero nulla da eccepire a riguardo. La regola c'è, esiste, sarà mia personale cura, in qualità di assessore al bilancio, di far sì che a partire dai prossimi bilanci questa regola venga rispettata anche per la parte che riguarda la relazione dei Revisori, fermo restando, ribadisco, che il Rendiconto è stato approvato nei termini di legge, approvato in Giunta lo schema di Rendiconto.

Ciò premesso, perché ero dispiaciuto circa il fatto che questa discussione preliminare abbia un po' distratto l'attenzione rispetto a quello che è invece il merito del Rendiconto? Perché i numeri che emergono dal Rendiconto relativo all'esercizio 2023 ci dicono che le finanze dell'ente godono, tutto sommato, di un buono stato di salute, ciò dicono i numeri, appunto, cioè sono dei dati non opinabili ma che ci restituiscono i numeri e ce lo dice in modo particolare il risultato di amministrazione. Risultato di amministrazione che in relazione all'anno 2023 partiva da un fondo cassa, da un dato di cassa di circa 7 milioni di euro a cui sono stati aggiunti 22.206.000 euro riguardanti riscossioni intervenute sempre nell'esercizio 2023 e pagamenti per 21.818.000 euro che, ovviamente, è una cifra che andava sottratta. A questi numeri vanno poi ovviamente sommati i residui attivi e passivi, residui attivi che sono uno stock importante di 29.174.000 euro e i residui passivi che sono 11.766.000 euro. Sottraendo il fondo pluriennale, abbiamo un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 di ben 22.869.000 euro. È evidente però che questo risultato di amministrazione non è integralmente disponibile da parte dell'amministrazione, perché questa somma va depurata della parte accantonata, cioè degli accantonamenti che prevedono una serie, appunto, di fondi di cui i due principali sono il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per 18.100.000 euro e il fondo contenzioso per 1.200.000 euro per un totale di parte accantonata di 20.038.000 euro. Va anche poi detratta la parte vincolata per 1.934.000 euro e, infine, la parte destinata agli investimenti per 111.798 euro. Pertanto partendo dal risultato di amministrazione di 22.869.000 euro il totale della parte disponibile, quindi

della parte che potrà essere utilizzata e applicata al bilancio di previsione 2024 è di 785.697 euro. Pertanto l'esercizio 2023 si chiude con un avanzo disponibile di quasi 800.000 euro. L'altro numero che ci dà diciamo conferma del buono stato di salute dei nostri conti è quello che è legato agli equilibri di bilancio. Sono rispettati gli equilibri di bilancio così come previsti dalla legge, in particolar modo, questo è vero, per il risultato di competenza che in relazione al 2023 si chiude con un avanzo, e parlo solo della competenza 2023, con un avanzo di 4.656.000 euro. Il risultato di competenza è positivo, è in avanzo e quindi non è negativo così come prevede la legge, perché la legge vuole che venga rispettato il principio di non negatività sostanzialmente del rapporto tra spese ed entrate relative alla competenza, è positivo anche il risultato di competenza riguardante la parte corrente del bilancio, che infatti si chiude con un avanzo di 4.411.000 euro, è positivo il risultato di competenza della parte in conto capitale che si chiude con 245.269 euro. I numeri ci dicono che il bilancio gode un buono stato di salute anche con riferimento ai parametri di deficitarietà strutturale. Sappiamo che la legge sulla contabilità prevede otto parametri che misurano lo stato di salute dei conti pubblici dell'ente e qualora la metà di questi parametri dovessero risultare non conformi al riferimento normativo, in quel caso l'ente verserebbe in uno stato di deficitarietà strutturale. Non è così per noi, perché degli otto parametri soltanto due non sono in linea con il dato normativo e in particolar modo questi sono i parametri che riguardano l'indice di riscossione e i debiti fuori bilancio.

Se questi a grandi linee, e cerco di essere sintetico, sono i numeri che ci restituisce il Rendiconto, proverò, anche qui velocemente, ad entrare nel merito appunto di questi numeri per provare a segnalare le criticità che emergono e le positività che emergono. Iniziamo con le criticità che sono poi criticità, queste le uniche, va detto, messe in evidenza anche dai Revisori nella relazione che accompagna il Rendiconto. In particolare i Revisori, è il dato oggettivo dei numeri, ci dice che lo stock di residui attivi in capo all'ente è uno stock eccessivo, abbiamo detto infatti che abbiamo oltre 29 milioni di residui attivi, ed è evidente che questo crescere dello stock dei residui attivi è legato ad una difficoltà che l'ente ha storicamente, ma che continuiamo ad avere, sul piano della capacità di riscossione. Va segnalato con onestà intellettuale che rispetto al termine, parametro fisiologico, che è del 47% previsto della legge noi ci attestiamo intorno al 43%, quindi 4 punti sotto, ed è ovviamente un problema questo perché aumentando ovviamente i residui attivi la normativa sulla contabilità ci impone di prevedere un adeguato, un proporzionato Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che è un fondo che ovviamente, diciamo, va sottratto al risultato di amministrazione e quindi riduce la parte disponibile appunto dell'avanzo. Tradotto, più crescono i residui attivi più alto sarà il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, tendenzialmente rischiamo di avere minore parte disponibilità di avanzo. Che cosa stiamo facendo da questo punto di vista? È chiaro che, questo non l'ho segnalato, lo dico adesso, la parte più importante, la maggiore difficoltà sul piano della riscossione l'ente la vive in relazione alle entrate che derivano dall'autovelox, alle infrazioni stradali accertate mediante l'autovelox che è posizionato sulla Statale 106. Per capire come funziona diciamo la riscossione di questi crediti, la riscossione di questi crediti prevede tre fasi. Tenete presente che l'autovelox è partito in questo Comune dal 2019, quindi abbiamo dal 2019 ad oggi cinque anni di attività appunto dell'autovelox. La riscossione relativa alle entrate autovelox prevede tre fasi sostanzialmente: la prima fase è quella della notifica delle contestazioni e dell'infrazione, rispetto alla quale può capitare che il destinatario della notifica possa spontaneamente pagare. Se questo non succede, c'è una seconda fase che è quella così detta del pre-ruolo, cioè di una ulteriore e seconda diffida che avverte l'interessato che qualora indugerà ulteriormente nel pagamento, l'ente agirà coattivamente appunto nei suoi confronti. L'ultima fase è quella dei ruoli appunto coattivi, cioè dell'iscrizione a ruolo dell'entrata. Dobbiamo dire che per quanto le due fasi l'ente è adempiente pienamente, in che senso? Nel senso che tanto per la notifica delle infrazioni quanto per il cosiddetto pre-ruolo, specialmente grazie ad uno sforzo che l'ufficio ha fatto nell'anno 2023 già, ma anche agli inizi del 2024 noi siamo in linea con l'anno 2023, quindi dal 2019 al 2023 l'ente ha notificato le contestazioni delle violazioni ma ha anche fatto pervenire il cosiddetto pre-ruolo, le diffide di pre-ruolo. Dove l'ente in questi anni è stato diciamo non sufficientemente tempestivo è per quanto riguarda l'iscrizione al ruolo di questi crediti. Tuttavia a partire dal gennaio, ho qui la determina del 2024, per la prima volta dall'attivazione dell'autovelox si è proceduto all'iscrizione a ruolo delle annualità 2019 e 2020, per un importo complessivo di

5.801.000 euro. Entro fine anno contiamo di far partire i ruoli coattivi che riguardano tutte le altre annualità successive, quindi 2021, 2022 e 2023, ci stiamo organizzando appunto in questo senso. Speriamo che questa attività svolta più di recente possa sortire effetti e quindi consentire all'ente di riscuotere di più e meglio i crediti che provengono da questa fonte importante quale le infrazioni appunto stradali rilevate dall'autovelox. Un grande sforzo sulla capacità di riscossione è stato fatto anche per quanto concerne le entrate patrimoniali. Per quanto concerne le entrate patrimoniali infatti l'ufficio ha lavorato in modo diciamo serrato e, attualmente, l'indice di riscossione che riguarda le locazioni per fabbricati si attesta, parliamo di riscossione per quanto riguarda la competenza 2023, si attesta a ben 86%; mentre per quanto riguarda la riscossione dei fitti dei terreni l'indice di riscossione si attesta al 60%, cioè sostanzialmente rispetto a un dovuto di 100 relativo al 2023, l'ente è riuscito ad incassare concretamente l'86%. E questo dato è significativo a maggior ragione se paragonato al 2022, laddove l'indice di riscossione era il 47% per quanto riguarda i fabbricati e il 39% per quanto riguarda i terreni, quindi sostanzialmente nell'arco di un anno le attività dell'ufficio sono riuscite a raddoppiare, almeno per queste voci, l'indice di riscossione. Questo per quanto riguarda le principali criticità.

Quanto alle positività, gli elementi positivi che i numeri ci restituiscono. L'elemento di maggiore positività, è inutile nasconderselo, è legato all'esistenza di un avanzo disponibile estremamente significativo. Noi abbiamo quest'anno, a differenza delle annualità passate, come raramente in realtà è successo, almeno a mia memoria, un avanzo di bene 800.000 euro che così come prevede lo schema di delibera dovrà diciamo... la questione dovrà tornare in Consiglio affinché il Consiglio Comunale decida come applicare al bilancio corrente, al bilancio 2024, questo avanzo disponibile. Sono 800.000 euro con cui l'amministrazione, l'ente potrà fare cose utili per i cittadini in ragione delle scelte che saranno effettuate in Consiglio. Lasciatemi dire però che oltre all'avanzo disponibile va segnalato anche il contenuto dell'avanzo vincolato, sono circa 1.900.000 euro, perché l'avanzo vincolato sebbene non è avanzo libero, cioè un avanzo rispetto al quale si può scegliere come spendere questi soldi, si tratta di un avanzo disponibile per le finalità indicate specificamente nella parte vincolata dell'avanzo. E qui abbiamo dico poco, almeno un altro milione di euro che potrà essere speso già nel corso del 2024 per una serie di finalità, ne cito due in modo random, abbiamo 102.000 euro di entrata legata all'imposta di soggiorno, che è cosa diversa dall'entrata 2024, abbiamo 102.000 euro di parte vincolata che potrà essere applicata, con questa finalità e con questo vincolo, anche al bilancio 2024, ma abbiamo anche più di 100.000 euro che possono essere utilizzati per l'ampliamento del cimitero di Pisticci e che sono sempre nella parte vincolata. Anche questa somma potrà essere applicata al bilancio 2024. Lo stesso vale per la parte destinata agli investimenti che sostanzialmente è intorno ai 111.000 euro e che gran parte viene, per esempio, da alcune alienazioni immobiliari, anche questa parte potrà essere utilizzata nel 2024 sebbene con i vincoli che per questo tipo di entrata la legge prevede. Un altro elemento di positività che il bilancio consuntivo ci restituisce, ci segnala importanti passi avanti, e questo era uno degli obiettivi dell'amministrazione, sul piano della razionalizzazione della spesa, del risparmio sostanzialmente. In particolare mi riferisco specialmente ai consumi per la spesa energetica, laddove grazie ad una duplice, ad una rinegoziazione dei contratti di fornitura che oggi la fornitura ci viene assicurata a condizioni più favorevoli, ma grazie anche ai primi risultati che si ottengono per gli interventi di efficientamento energetico sugli edifici pubblici e sulla pubblica illuminazione di Pisticci, il Rendiconto ci dice che noi abbiamo avuto nel 2023 rispetto al 2022 un risparmio in termini di kilowatt pari a 339.000 kilowatt che tradotto in termini economici significa un risparmio di quasi 300.000 euro. E anche per questo, lasciatemi dire, oggi abbiamo un avanzo disponibile, perché sono risorse che sono appunto finite poi in quell'avanzo. Questo trend di risparmio, anche se non è strettamente legato al Rendiconto 2023, ci viene confermato anche dai consumi 2024, questi consumi non sono nel Rendiconto 2023 ovviamente, ma se facciamo un paragone sulle aree già efficientate, cioè sulla parte di illuminazione pubblica efficientata tra i consumi effettuati nel primo trimestre 2023 ed i consumi effettuati nel primo trimestre 2024 il risparmio è ancora più clamoroso, perché c'è un risparmio dell'oltre 85%. Perché mentre nel 2023 nella parte efficientata consumavamo 162.000 euro, oggi nel primo trimestre 2024 ne consumiamo 24.430. Quindi ci auguriamo che il Rendiconto 2024 ci confermi e per certi aspetti potenzi il trend di

razionalizzazione della spesa energetica che già il Rendiconto 2023 ha messo in evidenza. Un altro dato positivo è legato dall'indice di tempestività dei pagamenti, cioè sostanzialmente dato un tempo medio dall'emissione della fattura di 30 giorni, nel senso che il pagamento, emessa la fattura, decorrono 30 giorni, quello dovrebbe essere il tempo medio, noi rispetto a questo tempo medio siamo partiti con un indice che era nel 2021 pari a 32 giorni ulteriori, nel 2022 eravamo scesi a 28 giorni, nel 2023 siamo a poco più di 10 giorni. Contiamo e speriamo nel 2024 di rientrare nel termine assolutamente fisiologico dei 30 giorni. Questo dato non è un dato solo numerico, fine a sé stesso, è un dato rilevante perché al netto di questioni che attengono alla previsione di un fondo specifico a garanzia dei debiti commerciali che se miglioriamo ancora potremo ridurre questo fondo, la questione vera è che pagando tempestivamente paghiamo di meno, perché non abbiamo costi di mora sull'ente e soprattutto, pure ci è capitato, evitiamo il contenzioso, perché spesso abbiamo un contenzioso legato alla tardività dei pagamenti effettuati laddove il creditore ha agito nei confronti dell'ente per recuperare proprio gli interessi di mora, il danno subito per il ritardato pagamento. Quindi un elemento di grande positività. Un altro elemento e forse è l'elemento più caratterizzante il Rendiconto riguarda... anzi, faccio un passo indietro, un elemento significativo è il fondo contenzioso. Negli anni 2021 e 2022 noi abbiamo speso per pagare debiti fuori bilancio, che non sono stati prodotti, lasciatemelo dire, in questa amministrazione, oltre 3 milioni di euro, quindi si è trattato di uno sforzo importante per non dire importantissimo per scaricare l'ente da debiti che gravavano appunto sul bilancio. Tanto che il milione e mezzo di fondo contenzioso previsto nel Rendiconto del 2023 è stato totalmente applicato al bilancio e consumato interamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio. Noi oggi abbiamo ripristinato il fondo contenzioso, l'abbiamo rifinanziato nella misura di 1.200.000 euro. Lasciatemelo dire, una misura probabilmente diciamo sovradimensionata rispetto a quelli che sono i debiti fuori bilancio che prevediamo di pagare nel corso del 2024, ma questa scelta è stata una scelta assolutamente prudentiale che ha l'obiettivo di diciamo accantonare la quota che eventualmente non sarà applicata, uso impropriamente la parola accantonare in modo a-tecnico, immaginando che nel 2025 potranno arrivare, come purtroppo arriveranno, sentenze che vedono l'ente potenzialmente esposto a una debitoria molto molto molto rilevante. L'ultima nota positiva che mi sento di raccontare e che come dicevo è forse la nota caratterizzante dell'intero bilancio, è legata alla spesa in conto capitale, tradotta alla spesa per opere pubbliche, perché diciamo nel corso del 2023 al netto dei lavori già in corso sono partiti 14 nuovi cantieri che non sono stati soltanto cantieri, ora non ve li elencherò ma alcuni sono noti, li vedete sotto i vostri occhi, l'asilo nido di Marconia, la scuola materna di Marconia, il progetto di efficientamento energetico del Rione Croci, l'efficientamento energetico di Pisticci centro, l'intervento di rigenerazione urbana di Pisticci, l'intervento di consolidamento del Rione Dirupo, la palificazione e tanti altri. Sono 14 le nuove opere cantierizzate nel 2023. Questa cantierizzazione ha ovviamente riflessi sul bilancio consuntivo, perché significa stanziamenti per queste opere per 13 milioni di euro, quindi parliamo di opere per le quali nel bilancio 2023 erano stanziati 13 milioni di euro, risorse già impegnate su queste opere per 3.483.000 euro e pagamenti effettuati nel corso del 2023 per un milione e mezzo di euro. Cosa vuol dire? Vuol dire che se ci sono dei pagamenti che sono connessi agli acconti o alla maturazione degli stati di avanzamento vuol dire che i cantieri non soltanto sono stati aperti ma si muovono e vanno avanti. Alla luce di questa relazione chiedo al Consiglio l'approvazione del Rendiconto. Grazie.

Presidente Pasquale SODO: Grazie assessore De Sensi. Ha chiesto la parola il consigliere Miolla, prego consigliere ne ha facoltà.

Consigliere Giuseppe MIOLLA: Grazie Presidente. Innanzitutto anch'io voglio complimentarmi con la consigliera Verri per il risultato elettorale e le auguro un buon lavoro in Consiglio Regionale e sono certo, insomma, che si farà portavoce delle istanze di tutti noi dentro quel Consiglio sebbene all'opposizione. Io dico, invece, che il giudizio su questo Rendiconto è profondamente negativo. E provo anch'io però a leggere i numeri, perché quei numeri dicono cosa diversa rispetto a quello che ci ha raccontato l'assessore, dal mio punto di vista. Perché i due indici, l'indice di riscossione che il collegio dei Revisori pone come criticità nella gestione dell'ente a cascata si riversa su tante altre

questioni che riguardano questa comunità. Allora io proverò a trasformare la valutazione sui numeri su quella che poi è stata l'effettiva attività amministrativa di questa amministrazione. Ed allora cominciamo con che cosa è successo in questo anno. Il 2023 vede una forte riduzione dell'indice di riscossione, si passa dal 22,23% al 15%. Che cosa significa questo? Che il primo risultato che l'amministrazione ha dovuto fare è quello di aumentare il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, siamo passati da 22 milioni di euro a 29 milioni di euro. Il passaggio da 22 milioni di euro a 29 milioni di euro mette in pericolo gli equilibri dell'ente. E non lo dico io, lo dice la Corte dei Conti, lo ha detto anche la Corte Costituzionale, perché il risultato di amministrazione e quindi gli equilibri dell'ente sono fortemente legati ad un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che significa una sovrastima dei crediti che non vengono riscossi. E perché però ci dobbiamo chiedere è successo questo? Perché a monte c'è un motivo, c'è una causa della mancata riscossione. E la mancata riscossione sta tutta nella incapacità, ancora una volta lo ripeto, che ha avuto questa amministrazione di organizzare i propri Uffici. Perché, l'ho detto quando abbiamo discusso di Bilancio previsionale, l'ho detto anche nel Rendiconto consuntivo del 2023, l'ho detto anche in sede di equilibri di bilancio, tutte le volte che abbiamo discusso di Bilancio, un Comune che ha una capacità assunzionale di 19 membri nel 2023, 25 nel 2021 e nel 2024 e non assume, vuol dire che è artefice di quell'indice di riscossione basso per cui adesso ci ritroviamo a discutere di un bilancio artefatto, perché è un bilancio artefatto. Anno 2023 poi ci dovranno spiegare, questo ci deve spiegare la politica perché non si assume, perché è un problema vero. E la mancata assunzione di, per esempio, due amministrativi contabili, un istruttore amministrativo, due istruttori amministrativi tributi contabili, un istruttore amministrativo contabile di persona programmazione, un geometra, un altro geometra, i sei operai che devono essere assunti, i dirigenti, lo specialista amministrativo, l'ingegnere ambientale, sono 19 assunzioni che questo ente non fa e non lo fa senza dare nessuna motivazione perché non fa, che mettono a disagio la macchina amministrativa e di conseguenza mettono sotto stress i dipendenti che lavorano sottorganico con la conseguenza che poi da qualche parte ci dev'essere un indice negativo e questo indice negativo guarda caso è proprio l'indice di riscossione che significa dall'altra parte innanzitutto non raggiungere quell'obiettivo che è previsto nel PAIO, cioè del valore pubblico che serve alla comunità e non solo, non ci fa raggiungere tutta una serie di obiettivi tra cui anche quelli per cui la mancanza della riscossione comporta una sperequazione sociale, perché ci sono cittadini che pagano regolarmente le tasse con puntualità e cittadini invece che fanno i furbi e che contano sulla mancata riscossione dell'ente e non pagano le tasse. Anche da questo punto di vista c'è un problema che riguarda il raggiungimento di quell'obiettivo previsto del PIAO del valore pubblico. E che ci dice però anche questa azione amministrativa? Perché la questione che poneva il consigliere Tuccino sui ritardi e sul ritardo nell'aver portato in Consiglio questa delibera, il ritardo è una caratteristica precisa di questa amministrazione.

Presidente Pasquale SODO: Non posso, non è mio compito.

Consigliere Giuseppe MIOLLA: Perché nel prossimo punto, per esempio, c'è una variazione di bilancio che non è stata portata nei termini, entro 60 giorni in Consiglio, anche questo significa un ritardo. Poi se vogliamo parlare di ritardi e che cosa si nasconde dietro a quei numeri e quell'indice di riscossione basso che significa ritardo dell'azione amministrativa, per esempio il ritardo, e qualcuno ci deve spiegare, poi gli assessori ce lo diranno, perché a distanza di otto mesi l'asilo nido di Centro Agricolo non parte, perché non viene fatta l'aggiudicazione. Io ho fatto richiesta di accesso agli atti alla CUC e la CUC mi ha risposto che non ha ancora provveduto alla redazione di un verbale in quanto l'aggiudicazione non è stata ancora disposta. Naturalmente non ci dice le motivazioni. Queste forse ce le deve spiegare l'assessore e la politica e la Giunta perché ancora a distanza di nove mesi... Che cosa significa non aprire un asilo nido per nove mesi? Significa, uno, che molto probabilmente, anzi certamente le persone che lavoravano lì, soprattutto madri di famiglia, non hanno portato uno stipendio a casa per nove mesi; significa che 20 bambini non hanno avuto la possibilità di essere accolti nell'asilo nido con la conseguenza che 20 famiglie ulteriori non hanno potuto organizzare la propria vita anche per cercare un lavoro, perché si sono dovuti tenere i bambini

a casa. Appalto rifiuti, la tardività. Nel 2024 sono nove anni che questo bando rifiuti è in essere, vi siete insediati con un bando già in proroga, sono passati due anni e mezzo dalla vostra amministrazione e ancora oggi, nonostante sia stata fatta la gara, non sappiamo anche quella gara che fine ha fatto, naturalmente quasi certamente ad agosto avremo un'altra proroga. E la proroga del servizio di raccolta dei rifiuti vuol dire, è quello che vediamo tutti i giorni, un paese che è in uno stato di decoro io dico imbarazzante. Ancora, che cosa dice quel Rendiconto e quei ritardi cosa dicono? Che ancora non sappiamo, per esempio, sulla questione della gestione dei cani qual è l'intenzione dell'amministrazione, perché avevo letto tempo fa di una determina del responsabile della Polizia Locale ma io il bando ancora non l'ho letto, nessuno l'ha letto. La gestione dei cani costa alle casse comunali 500.000 euro all'anno. E poi dice giustamente l'assessore che ci sono delle opere importanti opere pubbliche in atto e ce lo dovrebbero anche spiegare perché noi siamo preoccupati, perché, per esempio, da qualche settimana a questa parte i lavori di regimentazione urbana al Rione Croci sono fermi e vorremmo capire quali sono le motivazioni della sospensione di quei lavori. E ancora, ci ritroviamo da qui a poco ad affrontare la nuova stagione turistica, siamo al 30 aprile e non sappiamo ancora, naturalmente lo immaginiamo che ancora una volta, anche quest'anno, l'amministrazione dovrà noleggiare i bagni pubblici sia a 48 che a San Basilio, con un ulteriore aggravio di spesa rispetto al fatto che dopo tre anni avremmo speso quasi 80.000 euro per il noleggio dei bagni pubblici, li avremmo comprati molto probabilmente i bagni pubblici oppure avremmo costruito una nuova struttura. E qui torno sempre sui ritardi al finanziamento di 1.100.000 euro che era previsto per la riqualificazione della zona di San Basilio. E qui io mi pongo un problema e lo porrò, naturalmente, anche più in là, al Segretario, perché c'è una questione di tenuta dei vincoli di bilancio, ma soprattutto alla Giunta, perché quella somma di 1.100.000 euro che era stata prevista nel bilancio di previsione già nel 2023 e poi è stata riportata anche in quello 2024 di 1.100.000 euro è stata rimodulata dalla Regione Basilicata, cioè la Regione Basilicata ci dice che quelle somme non sono più disponibili nell'interessa di 1.100.000 euro, sono disponibili per 440.000 euro nel 2024 e per 260.000 euro nel 2025. Che cosa significa questo sui conti del bilancio? Che il bilancio previsionale che avete approvato va modificato. Guardate, io credo che voi dobbiate prendere atto di un fatto, che sono trascorsi due anni e mezzo da quando vi siete insediati e molto probabilmente delle questioni che non riguardano l'organizzazione amministrativa, ma riguardano questioni vostre interne, hanno impedito di farvi fare quella accelerazione che avevate promesso ai nostri cittadini quando vi siete insediati. Io provo a dire che durante queste elezioni regionali tutti abbiamo visto che maggioranza e opposizione erano sullo stesso palco ad appoggiare la candidatura del Governatore Marrese ed era un dato importante che ci lanciava un messaggio che diceva che molto probabilmente se si rema tutti dalla stessa parte forse qualche risultato si raggiunge. Noi da tempo, tutti, indifferentemente, l'ha detto anche la povera Tuccino che rappresenta il centrodestra in questo Consiglio Comunale, si era messa a disposizione per provare in qualche maniera a darvi una mano. Ogni volta che abbiamo provato a darvi una mano le vostre questioni interne ci hanno impedito o vi hanno impedito di prestare bene l'orecchio alle cose che vi chiedevamo. Ed è così anche rispetto ad un altro punto che ci sarà in questo ordine del giorno e sul quale io naturalmente voterò contro, che dice ancora una volta che voi avete in qualche maniera smesso di fare politica approfittando della disponibilità dell'opposizione, perché voglio ricordare che grazie all'intervento del consigliere Losenno qualche mese fa che ci chiedeva di rientrare nelle commissioni dopo che noi eravamo usciti dalle commissioni, noi abbiamo accolto quell'appello e in maniera responsabile siamo rientrati nelle commissioni. Da quel momento in poi di commissioni ce ne sono state pochissime, abbiamo fatto pochissime commissioni, forse zero. Tranne quelle dovute per legge come quella sul bilancio consuntivo. Allora, i numeri ci dicono, e chiudo, io purtroppo alle 20:30 dovrò lasciare questo Consiglio per un impegno personale purtroppo improrogabile, però la dichiarazione di voto la faccio adesso anche se spero di poter essere presente anche alla fine, ma vale come dichiarazione di voto. La mia dichiarazione di voto è molto negativa. Vi chiedo e chiedo a questa maggioranza di fare attenzione all'azione politica che mette in campo perché i prossimi due e anni e mezzo sono decisivi per il futuro di questa comunità e se i conti rimangono così, con questo trend, io credo che quell'avanzo di amministrazione che dice l'assessore De Sensi dovrà essere utilizzato in sede di equilibrio di bilancio per poter ritornare in equilibrio. Tanto lo

vedremo nei prossimi mesi se sarete capaci di utilizzare quell'avanzo, se aspetteremo la seduta degli equilibri di bilancio per poterlo utilizzare. Mi sarebbe piaciuto, Sindaco, lo dico sinceramente, venire oggi e parlare di un'amministrazione che con tante difficoltà, che sono tutte le difficoltà che tutte le amministrazioni portano avanti, però un barlume di speranza positivo per la nostra comunità l'aveva messo in campo. Io credo, invece, che i numeri ci dicono tutt'altro. Questi numeri a me personalmente preoccupano e dovrebbero preoccupare anche voi, perché un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di 29 milioni, questo basso tasso di riscossione e la mancanza di questa azione amministrativa che ho detto, che significa dire ai cittadini di questo paese, lo voglio ripetere, che il Comune di Pisticci ha rinunciato alle assunzioni e ha rinunciato alle assunzioni non perché non ha la capacità di assumere economica e finanziaria, perché non riesce a trovare molto probabilmente all'interno di una maggioranza un accordo per capire in che maniera si deve assumere.

Presidente Pasquale SODO: Grazie consigliere Miolla. Aveva chiesto la parola il consigliere Grieco. Prego consigliere, ne ha facoltà.

Consigliere Domenicangelo GIANNONE: Presidente, vogliamo rispettare il tempo?

Presidente Pasquale SODO: Consigliere Giannone, è giusto il rispetto dei tempi, però se il nostro assessore si prende più dei 20 minuti da regolamento, io sono costretto ad utilizzare, per par condicio, ed a concedere anche agli altri consiglieri un po' di tempo in più, visto che il nostro assessore si è preso un po' di tempo in più. Quindi è una giusta sua puntualizzazione, però credo che sia stata altrettanto giusta la mia risposta.

- *Intervento del consigliere Giannone fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: Prego consigliere Grieco, ne ha facoltà.

Consigliere Pasquale GRIECO: Questa sera mi sembra la serata delle provocazioni, noi siamo qui per lavorare in maniera democratica e partecipata. Se deve essere un continuo di provocazioni...

Presidente Pasquale SODO: Consigliere!

Consigliere Pasquale GRIECO: Consigliere Giannone, noi siamo qui per lavorare.

Consigliere Domenicangelo GIANNONE: Anch'io lavoro.

Consigliere Pasquale GRIECO: Non ho detto che lei non lavora. Ho detto che siamo qui per lavorare in questo Consiglio, in maniera democratica. Quindi se lei dice che ho bisogno di... quanto tempo Presidente ho bisogno?

Consigliere Domenicangelo GIANNONE: Due ore!

Presidente Pasquale SODO: L'intervento è dieci minuti.

Consigliere Pasquale GRIECO: Può mettere, per favore, la clessidra? E questo vale per tutti, eh! Dieci minuti da questo momento. Il mio parere è negativo di questo bilancio e parto proprio dalla relazione dell'organo di revisione sul Rendiconto della gestione, dove al punto n. 10 fa un rilievo che è di fondamentale importanza, rilevando le criticità dei residui attivi compresi quello della competenza e dell'ammontare elevato che seppure spiegato dall'assessore, onestamente assessore non mi ha convinto. Il secondo punto, invece, che vorrei sollevare è che siccome gran parte di questo bilancio si regge sugli introiti dell'autovelox, volevo...

- *Intervento del consigliere Giannone fuori microfono.*

Consigliere Pasquale GRIECO: Scuse accettate. Volevo sollevare ciò che ha detto in questi giorni la Cassazione, assessore, c'è un'ordinanza che bocchia gli autovelox, non so se è a conoscenza, eccedendo sul termine di autorizzazione barra omologazione. Fa una disamina molto puntuale e voglio dire anche altri giudici si sono espressi tutti a favore rispetto a questa legittima interpretazione. In buona sostanza gli autovelox presenti sul territorio nazionale risulterebbero essere tutti non omologati. Lei mi insegna che un risultato della giurisprudenza fa legge e quindi eventuali contestazioni anche sul nostro autovelox potrebbero drasticamente ridurre la mole di incasso che in questo momento si basa anche la previsione di bilancio nonché la rendicontazione. Era solo una sorta di warning su questo punto perché se dovessimo strutturare un bilancio con degli equilibri sull'autovelox, con molta probabilità da domani in poi questo dato potrebbe essere anche importante e quindi per questo motivo l'ho evidenziato. Terzo punto, assessore, mi è piaciuto molto anche questo inglesismo i trend. I trend misti a risparmi, i trend dei risparmi. Però un'amministrazione deve svolgere un ruolo come un buon padre di famiglia, cioè non può incassare uno stipendio e metterlo nel cassetto evitando che si consumino i soldi per fare un bilancio positivo a fine anno. Questo lo dico perché così come in una famiglia c'è bisogno di mangiare, così come in una famiglia c'è bisogno di studiare, così come in una famiglia c'è bisogno di far fronte alle spese energetiche e quant'altro, in un Comune accade la stessa cosa. È sotto gli occhi di tutti, a partire da mare, passando da Pisticci centro e scendendo a Pisticci Scalo che ancora una volta, per il terzo anno, avete fallito sulla gestione del verde. Non c'è un marciapiede che non pullula di erbacce. E da quello che apprendo dal bilancio probabilmente i soldi ci sono però per sfruttare quello che lei dice il trend dei risparmi, fa in modo che queste attività non vengano svolte. Io mi sgolo, a volte voglio essere anche ripetitivo, qui abbiamo il Presidente degli Agronomi e lo sfido a darmi torto su questo pensiero. Ci sono delle leggi che vanno rispettate anche sul verde, vanno contate quante piante abbiamo, quanti alberi, ogni anno va fatto un censimento, questo censimento va trasmesso al Ministero in modo tale da guadagnarsi quella riduzione della CO₂ che attualmente questo Comune non fa. Così come non fa la gestione del verde ordinario. Viale Ontario, quante volte, Sindaco, le ho fatto rilevare che quegli ontani vanno gestiti, non si possono fare delle potature metà anno sì e metà anno no. Siamo al terzo anno, ma non è un vezzo della fisiologia delle piante, è un'attività che se non viene fatta provocherà dei nosocomi alla struttura stradale. So che stanno facendo qualche spollonatura, ma è tardi, siamo al mese di aprile, quando già la vegetazione è attiva e la consiglio vivamente di non farglielo fare, perché le piante in questo momento e lì abbiamo un esperto agronomo che può dare ragione di questo. Abbiamo delle attività, Sindaco...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Pasquale GRIECO: ...che sono trascurate. Non è vero, perché le potature degli ontani sono state fatte sempre. E non è un buon motivo che se qualcuno non l'ha fatto prima, Sindaco, lei si deve arrogare il diritto di continuare a non farlo. Mi consenta! Andava fatta una capitozzatura della chioma di almeno tre metri che lamenta tre anni di attività, questa così fa sì che c'è uno sbilancio della pianta, quando mi aumenti due quintali, tre quintali, quattro quintali di biomassa tende ad aumentare l'apparato radicale per tenersi quella pianta e quando aumenta l'apparato radicale mi rompe l'asfalto, mi rompono i marciapiedi e mi rompono i cordoletti. Il risparmio non esiste in questo modo. Ecco perché, assessore, il trend del risparmio fatto in questo modo può a volte risultare inefficiente ed inefficace che sono le due prerogative che una buona gestione di una buona amministrazione deve fare. Mi fermo qui, perché avrei da denunciare tantissime cose, però spero sempre che ogni anno si migliori in questo. Allora due sono le cose: o diamo sempre la colpa agli uffici che non sono in grado di fare o avete una colpa in vigilando perché la politica non è in grado di vigilare e gestire che deve fare queste cose. Purtroppo siete sui libri della negatività ogni giorno, fatevi un giro su Post, stasera sembra che viviamo una realtà diversa, una realtà del benessere economico, una realtà di chi ha soldi e non ha bisogno di spenderli. Non è così! Non è così! Se soldi ci sono vanno spesi ed impiegati puntualmente per gestire un territorio, tirando fuori l'esempio che ho fatto poc'anzi che

l'amministrazione dev'essere come quella di una famiglia e di un buon padre di famiglia che nel rispetto del risparmio economico, non può togliere il pane e la quotidianità ai propri figli. Questo la invito a fare. Meno risparmi però più attività sul territorio. La storia delle buche è emblematica, non si può camminare più, sembra una città che l'hanno bombardata. Io per un fatto di rispetto verso l'amministrazione mi vergogno e non faccio richiesta di danni alla macchina, ho scoppiato due ammortizzatori nella parte anteriore, ho chiesto anche all'assessore di riferimento e di tutta risposta mi è stato detto che è stata affidata l'attività e da circa un anno le attività non vengono fatte. Ma la colpa di chi è, assessore? È mia o sua che deve vigilare, che è stato dato un appalto quelle buche devono essere chiuse. Non si può continuare a pagare di incidenti e di scoppi di qualsiasi cosa, a pagare chi subisce danni, cadute e quant'altro. Vi invito, e ho finito di dieci minuti consigliere, per la buona pace...

Consigliere Domenicangelo GIANNONE: Non ho preso il tempo.

Consigliere Pasquale GRIECO: No, l'ha preso il Presidente, perché lei non è legittimato a prenderlo. Lei è consigliere come me e fa la sua parte, c'è un Presidente che è fra le parti, che gestisce i Consigli che spero lo faccia in maniera e lo fa e ti ringrazio per questo, che prescinde dalla maggioranza e la minoranza, quindi grazie Presidente e lascio la parola.

- *Intervento del consigliere Giannone fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: Grazie consigliere Grieco. Ha chiesto la parola il consigliere Calandriello. Prego consigliere, ne ha facoltà.

Consigliere Carmine CALANDRIELLO: Grazie Presidente.

- *Intervento dei consiglieri Giannone e Miolla fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: Consiglieri, per cortesia! Consigliere Giannone!

- *Intervento del consigliere Giannone fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: Consigliere Giannone!

- *Intervento del consigliere Giannone fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: Consigliere, per cortesia! Consigliere!

- *Intervento del consigliere Giannone fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: Consigliere, se continuiamo sono costretto a prendere dei provvedimenti, per cortesia. Prego consigliere Calandriello.

Consigliere Carmine CALANDRIELLO: Grazie Presidente. Abbiamo ascoltato con attenzione le parole dell'assessore De Sensi, relazione che a grandi linee riprende anche la discussione che è stata affrontata nella commissione bilancio di qualche giorno fa. Io condivido in parte sicuramente le parole dell'assessore De Sensi perché alcuni numeri io credo vadano interpretati in maniera oggettiva e sicuramente, visto che anche a me piace provare ad interpretare i numeri, il fatto che l'avanzo di amministrazione, come ci ricorda l'assessore, è cresciuto di oltre due milioni di euro, arrivando a 2.869.000 non può essere sì che un fatto sicuramente positivo. Così come oggettivamente è positivo il fatto che la parte disponibile, che si è assestata a 785.000 euro, crescendo di 751.000 euro rispetto al 2022 è sicuramente anche questo un fatto positivo. Come lo è ancora, e non mi

nascondo, visto che l'avevo proposto qualche tempo fa, il fatto che rispetto all'anno precedente si è abbassata la quota stanziata per i debiti fuori bilancio, da un milione e cinque che erano stanziati l'anno scorso, quest'anno stanziamo un milione e due liberando rispetto all'anno scorso 300.000 euro che potremmo spendere in maniera diversa. Diceva però l'assessore che probabilmente questi soldi non serviranno neanche tutti perché si presume di impiegarne di meno per coprire debiti fuori bilancio, ed a questo punto mi viene spontanea, insomma, la provocazione nel senso che se non abbiamo intenzione di spenderli tutti, magari avremmo potuto liberare altre risorse importanti. Però questa è una cosa, insomma, che valuterete voi. Chiaramente però ci sono anche dei fattori negativi se andiamo ad analizzare l'avanzo di amministrazione. Di certo non ci può sfuggire che la parte destinata agli investimenti ha avuto un crollo importante rispetto all'anno scorso, Sindaco, ci siamo assestati quest'anno a 111.000 euro, per un calo di 275.000 euro rispetto al 2022. Così come, e qui veniamo alla madre di tutte le questioni, come ricordava prima di me il consigliere Miolla, un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità così importante chiaramente è la spia che qualcosa non sta andando bene e la qualcosa chiaramente si riferisce al problema principe di questo Comune che, come abbiamo detto, non c'è bisogno che ce lo ricordi l'indicatore, è il problema delle riscossioni. A questo proposito voglio aggiungere un dato che in questa fase non è stato ancora analizzato sempre relativo all'autoveloce, perché sappiamo tutti che l'autoveloce è la nostra principale entrata. Il dato che voglio aggiungere è il seguente: il Comune di Pisticci riusciva a riscuotere nel 2021 il 32,7% di quello che gli spettava per quanto riguarda chiaramente diciamo le entrate accertate dall'autoveloce, nel 2022 è riuscito a riscuotere il 22,2%; nel 2023 è riuscito a riscuotere il 15,6%. Quindi è chiaro che c'è stato un netto calo della capacità di riscossione delle entrate che l'autoveloce ha accertato, ma il calo non si può definire semplicemente così come un piccolo e leggero calo, stiamo parlando di qualcosa pari al 50% in due anni e credo che questo sia un dato che ci debba far riflettere. Al netto del fatto che sono felice di aver saputo in maniera informale che nella proroga che verrà fatta probabilmente alla ditta che si occupa di questo servizio, verrà inserito anche il fatto che adesso non si pagheranno più gli oneri di notifica alla ditta su quanto accertano ma su quanto realmente riesce a riscuotere, e questa è sicuramente una cosa che ci fa piacere perché ci permetterà di risparmiare o quanto meno ci permetterà di avere più elasticità da questo punto di vista. Però chiaramente la questione delle entrate e delle riscossioni non si può esaurire, come dicevo, solo all'autoveloce, che pure è la madre di tutte le questioni, c'è anche il tema della TARI. Più volte ci siamo detti che bisognava impegnarsi per in qualche modo riuscire a stanare coloro i quali pur avendo a disposizione il servizio, evadono questa importante tariffa che è alla base del sostentamento comunale. E pure da questo punto di vista io credo che si potrebbe fare di più. E ancora, è evidente come diceva prima di me il consigliere Miolla ma anche il consigliere Grieco che la questione relativa al personale è probabilmente la questione che poi a cascata ci porta a fare questi ragionamenti, perché è evidente che se noi abbiamo la capacità di assumere circa 20 persone molte delle quali con competenze economiche, molte delle quali da inserire, immagino, nell'ambito del Settore 2 e non lo facciamo, a questo punto con chi ce la prendiamo se effettivamente gli uffici sono in ritardo? Se effettivamente gli uffici vivono delle difficoltà? E io aggiungerei ancora un altro fattore che più volte ho proposto, dai banchi di quest'aula, quella di affiancare ai lavoratori del Comune di Pisticci con quei lavoratori o se magari non ritenuti propriamente tali dalla legge, comunque quelle persone che potrebbero coadiuvare gli uffici, ma anche gli operai e non solo del Comune e mi riferisco a coloro i quali percepiscono ammortizzatori sociali. Io più volte negli anni in cui in Italia era in vigore il Reddito di Cittadinanza ho posto il tema: noi abbiamo oltre che la capacità assunzionale, abbiamo anche la possibilità di assumere attraverso i PUC, i Progetti di Utilità Comunale, un numero ingente di persone, un numero che è superiore a quello chiaramente che andremo ad assumere con la forma di legge appropriata. Queste persone è vero che non si possono sostituire, sicuramente, ai lavoratori del Comune di Pisticci, però è anche vero che possono dare il loro contributo. E parlo di questo perché mi rendo conto che magari attività che noi diamo per scontate anche all'interno degli uffici, ma anche per le strade, anche a livello di lavori manuali, potrebbero tranquillamente essere affidate a queste persone chiaramente sotto la supervisione di un responsabile, come prevede la legge. Quindi non mi sto inventando nulla, c'è un bacino importante di utenti che percepiscono soldi pubblici, soldi dello Stato che per legge devono

essere messi a disposizione dei Comuni e che noi potremmo impiegare in attività utili alla collettività e non lo facciamo. Quindi, diciamo, chiudendo con la questione relativa alle entrate, vorrei spendere solo un'ultima parola relativa alla spesa, segnalando il fatto che a questo punto non si può che e dire che, insomma, questo Rendiconto ci consegna anche un dato relativamente positivo rispetto alla salute economica e finanziaria dell'ente, però anche io credo che queste economie di scala, Sindaco, debbano essere impegnate in maniera più efficiente. E voglio fare solo alcuni esempi di lavori, progetti che il Comune potrebbe fare anche per conto proprio, vista la non impressionante entità che c'è bisogno di risorse da stanziare. E faccio riferimento a alcune piccole cose dette nel corso di questi anni. Rione Dirupo, bagni pubblici nel Rione Dirupo. Questo è un tema che io credo il Comune possa affrontare con le proprie risorse. Io non credo che questo sia un tema per cui bisogna aspettare un finanziamento del PNNR, piuttosto che della Regione Basilicata, piuttosto che... non so di chi altro. Quindi noi con queste risorse, spero, iniziamo a fare un ragionamento anche sulle piccole cose, e questa è una. Perché, insomma, diventa difficile vedere persone, turisti, anche anziani per lo più che hanno la necessità di un servizio di questo genere, doversi divincolare nelle strade del nostro rione forse più bello per questioni fisiologiche. E, ancora, la viabilità non solo nel nostro Comune in senso stretto, nel senso nel nostro cittadino, nei nostri borghi, ma anche nelle strade di campagna. Io onestamente ho assistito a delle scene recentemente per cui i proprietari di terreni che vivono quotidianamente le nostre zone di campagna, hanno riempito le buche con la terra, pur di passare, perché difficilmente si riusciva a percorrere alcuni tratti di strada, faccio l'esempio che io conosco meglio della Contrada Caporotondo, dove veramente tutto il pezzo di strada che va, per intenderci, da San Pietro fino a Tinchì è stato asfaltato, tra virgolette, con un metodo fai da te da parte delle persone che vivono quella zona che giustamente avevano l'esigenza di avere una percorrenza quanto meno praticabile. E, ancora, noi potremmo, come ho già proposto altre volte, con queste piccole economie di scala anche migliorare la questione ambientale ma soprattutto igienica a mare, adesso chiaramente inizia la stagione estiva, quindi inizieranno le nostre spiagge a essere popolate. Io più volte all'assessore Florio, che in questo momento non vedo, ho proposto di installare sulla spiaggia, diciamo delle installazioni per la raccolta dei rifiuti differenziata, come ho visto fare nelle migliori spiagge italiane e non solo, per permettere al turista e quindi al bagnante di non portarsi dietro, fino al parcheggio, buste di spazzatura e via dicendo. E pure l'assessora mi aveva promesso che l'avrebbe fatto, in realtà l'anno scorso qualcosa, insomma, in quella direzione era stato fatto, ma poi si è rivelato un buco nell'acqua, perché altro non erano che dei bidoni piazzati all'ingresso dei lidi. E, ancora, potremmo rafforzare i servizi sociali, al netto delle assunzioni, perché come ci siamo trovati qualche volta con il Sindaco a parlare sappiamo purtroppo che le famiglie nel nostro Comune sempre più spesso navigano in difficoltà economiche, quindi al netto delle cose che si potrebbero fare, io ne ho proposte alcune volutamente piccole cose, perché voglio rimanere con i piedi per terra e dire quello che secondo me si potrebbe fare con questa economia di scala, ma chiaramente se ne potrebbero fare altrettante. Quindi voglio chiudere semplicemente questo discorso dicendo che i numeri raccontano una verità ed è una verità che sicuramente, per alcuni aspetti, è in netto miglioramento, però per tanti altri va ancora migliorata perché nel momento in cui noi riusciamo a riscuotere e quindi nel momento in cui noi riusciremo a migliorare la tenuta del nostro ente e riusciremo ad avere una capacità di spesa più forte, probabilmente riusciremo quanto meno a livellare alcune cose che in questo Comune proprio non vanno. Grazie.

Presidente Pasquale SODO: Grazie consigliere Calandriello. Ha chiesto la parola il consigliere Verri. Prego consigliere, ne ha facoltà.

Consigliere Viviana VERRI: Grazie Presidente. Anch'io vorrei fare un breve intervento sul punto, perché poi dovrò purtroppo lasciare il Consiglio per un altro impegno. Il mio intervento vuole essere di condivisione anche delle preoccupazioni che sono emerse un po' dalla relazione dell'assessore, ma anche dalle parole dei miei colleghi consiglieri circa i numeri che vengono fuori da questo Rendiconto, soprattutto quelli che riguardano la riscossione delle entrate che risulta in uno stato di grande criticità soprattutto per quanto riguarda le entrate dell'autovelox, che è vero è in esercizio da

ormai più di quattro anni e sicuramente per questo ente è stato uno strumento molto utile perché ha consentito soprattutto in una prima fase, al netto un po' del periodo covid, di ottenere degli introiti importanti che da una parte aiutano dal punto di vista della cassa e sicuramente sono stati investiti sia durante il mio mandato, sia durante il mandato di questa amministrazione per fare interventi utili alla collettività. Ricordiamo che i proventi dalle sanzioni al codice della strada possono essere investiti in interventi di sicurezza urbana, ma sono serviti anche a rafforzare l'organico del corpo di Polizia Locale attraverso l'assunzione anche degli stagionali, sono stati fatti diversi progetti e, consentitemi un inciso, dispiace abbiamo visto un po' la graduatoria dei progetti sulla videosorveglianza, dispiace che il Comune di Pisticci non ci sia, però comprendo anche, perché ci sono passata, che fare un progetto di videosorveglianza efficace in questo territorio è una cosa complicatissima perché richiede tantissime risorse e soprattutto richiede davvero una rete di videosorveglianza molto estesa. Noi siamo due paesi con tante frazioni, quindi fare un qualcosa di veramente efficace sicuramente richiede tanti fondi ma so che l'ente ci ha lavorato, ci ha lavorato l'amministrazione e la Polizia Locale e confido nel fatto che una disponibilità futura di fondi ci possa vedere destinatari di quello che è un intervento di sicurezza importante per il territorio. Chiudo questa digressione naturalmente lanciando anch'io un po' il campanello d'allarme sulla riscossione dei proventi che derivano dalle sanzioni al codice della strada, quello che è stato finora uno strumento importante per il Comune potrebbe diventare un elemento di debolezza, i Revisori del resto l'hanno ben osservato nella loro relazione e l'amministrazione, attraverso l'assessore, ci ha fatto sapere che sono in atto delle attività di potenziamento di questa attività di riscossione e sicuramente farete attenzione a questo elemento di criticità che però questa sera non si può non rilevare. Un altro elemento, anche questo è stato ben osservato, riguarda la gestione del personale. Qui i numeri ci dicono che questo è un ente virtuoso, il valore soglia, il valore in cui si colloca il Comune di Pisticci è ben al di sotto della soglia di legge, quindi questo è un Comune che può assumere ma direi che è un Comune che deve assolutamente assumere, c'è un piano delle assunzioni che è abbastanza corposo, però ad oggi non abbiamo visto efficacemente mettere in atto questo piano per una serie di vicissitudini probabilmente, però girando negli uffici si percepisce davvero l'esigenza, soprattutto in alcuni settori, di potenziare e di assumere personale. Le modalità previste dalla legge sono tante, sta all'amministrazione e alla maggioranza assumere delle decisioni. Ora è stato bandito un concorso per la Polizia Locale e ben venga perché è un altro di quei settori che negli anni ha perso tante unità, ne ha acquisite altre, però ha sempre bisogno di averne di nuove soprattutto nell'approssimarsi della stagione estiva che richiede una vigilanza del territorio molto più elevata con la zona mare, con i tanti eventi che per fortuna questo Comune ospita. Quindi se qui è stato dato un segnale con la pubblicazione dei bandi e qui consentitemi un'altra breve digressione, ma confido in chi sta osservando il Consiglio Comunale e dico ai ragazzi: partecipate ai concorsi, dovete partecipare perché è sempre un'opportunità, va colta, bisogna mettersi in gioco, bisogna lasciar perdere un po' le chiacchiere che si dicono sempre dei concorsi pubblici e fateli davvero perché è un'opportunità per voi e per questo territorio che ha bisogno di gente nuova e per questo ente che, come tutti gli enti, vive stagioni di pensionamento ormai costante e quindi ha bisogno di nuove unità. Quindi sul personale l'esortazione all'amministrazione è quella di andare avanti, di prendere delle decisioni e di farlo sempre coraggiosamente. Sul personale spesso le decisioni che si prendono non premiano dal punto di vista dei consensi, se si fanno i concorsi si scontenta qualcuno, se si fa la mobilità si scontenta qualcun altro, però amministrare significa prendersi delle responsabilità e fare cose che servono all'ente per andare avanti, quindi anche su questo insomma la capacità assunzione c'è, il piano delle assunzioni c'è e bisogna assolutamente metterlo in atto. Quindi concludo il mio intervento rinnovando l'invito all'amministrazione a porre attenzione a queste questioni che devo dire però purtroppo si ripropongono di anno in anno e quest'anno con degli elementi di preoccupazione in più sui quali tutti dobbiamo assolutamente davvero essere attenti. Grazie.

Presidente Pasquale SODO: Grazie consigliere Verri. Se non ci sono... Il Sindaco chiede di intervenire. Vuole intervenire lei, consigliere Tuccino? Prego consigliere, ne ha facoltà.

Consigliere Pasquale TUCCINO: Io solamente per preannunciare e ribadire le cose che già ho detto e che uscirò fuori dall'aula, non parteciperò al voto. Ribadisco solamente nuovamente di aver ricevuto tardivamente, rispetto ai termini previsti dalla legge e dal regolamento di contabilità dell'ente, la proposta di deliberazione consiliare sul Rendiconto e degli atti allegati, in particolar modo la relazione dell'organo di revisione. Il mancato rispetto dei termini nella circostanza ha inciso in maniera determinante sul mio diritto ad avere una corretta informazione sulle questioni sottoposte a valutazione, ciò rappresenta un vulnus alle mie prerogative di consigliere comunale che mi riservo di far valere nelle giuste sedi competenti. Grazie.

Presidente Pasquale SODO: Grazie consigliere Tuccino. Prego Sindaco.

Sindaco Domenico ALBANO: Buonasera a tutti. Prima volevo fare i complimenti alla consigliera Verri, che è dovuta andare via, abbiamo una nostra rappresentante e quindi volevo fare i miei personali e penso di tutti quanti i complimenti, quindi si adopererà per la nostra comunità e quindi sarà la nostra portavoce in Regione. Voglio complimentarmi con chi si è cimentato in questa kermesse elettorale, tutti hanno dato il loro contributo, quindi tutti hanno fatto la propria parte.

Per quanto riguarda alcune questioni, giusto perché ci sono i cittadini che ci ascoltano da casa, sono qui, sono state tirate in ballo alcune questioni ed è giusto un attimino chiarire qual è la questione. Per quanto riguarda la riscossione poi sarà l'assessore a ripetere. Il discorso del 15% è dovuto all'autovelox, ma la riscossione in generale ha un'altra percentuale. Per quanto riguarda l'asilo nido effettivamente ci sono dei ritardi, noi abbiamo cercato di ristrutturarlo in tal modo da poterlo utilizzare anche nel pomeriggio, abbiamo aperto, c'è stata una gara purtroppo non siamo molto fortunati per quanto riguarda queste gare, perché ci sono stati dei continui ricorsi e sono passati dei mesi. Purtroppo non è dipeso da noi. Mi sembra, da quello che mi è stato detto, la gara è stata definita penso due giorni fa, è stata definita e quindi ci sarà la determina. Questa è l'ultima notizia. Voi sapete che ci rivolgiamo alla CUC di Stigliano, purtroppo la CUC di Stigliano ha pochi impiegati, pochi tecnici, uno è andato in pensione, un altro ha problemi e noi, tra virgolette, con gli altri paesi ne paghiamo le conseguenze. Per quanto riguarda le ultime gare ho chiesto io alla Conferenza dei Sindaci, là c'è la conferenza dei vari Sindaci che fanno parte di questa CUC, proprio per accelerare perché c'erano delle problematiche a Stigliano e pare che siano risolte. E qui mi riaggancio pure al bando per quanto riguarda l'igiene urbana. È chiaro che siamo in regime di proroga, il bando è stato espletato, ci sono state delle offerte, adesso devono nominare, siccome si tratta di un bando molto molto importante la CUC deve nominare una commissione qualificata per poter valutare le proposte che pare che siano cinque proposte, per valutare, perché siccome è un bando molto molto importante quindi c'è questo problema qua. Per quanto riguarda i bagni pubblici soprattutto a mare, è da poco che sono stati ordinati, ma perché? Perché a mare a San Basilio e qui devo ringraziare il consigliere Tuccino che in Regione siamo stati insieme dall'allora assessore Casino per riprendere quel bando, quel finanziamento di un milione e cento, che purtroppo stava per essere cancellato e quindi grazie un po' alla cooperazione di tutti quanti è stato diciamo salvato e quindi là verrà, soprattutto nella piazza del lido San Basilio e in piazza 48, verrà una nuova struttura. Adesso fare delle opere per poi... perché il cantiere dovrebbe iniziare o nel corso dell'estate, ed io spero di no, o subito dopo l'estate, ma fare qualcosa che poi dovremmo mettere via, perché è prevista una Guardia Medica, è previsto un Info Point, sono previsti dei bagni adeguati non era il caso, quindi per questo, per il terzo anno consecutivo, abbiamo dovuto acquistare dei servizi. Per quanto riguarda i bagni pubblici nel Dirupo, proprio stamattina, arriveranno fra qualche giorno, in Piazza San Rocco e saranno al servizio di Dirupo e Terra Vecchia, però abbiamo cercato di non tenerli solo per i tre mesi d'estate, ma tenerli per quanto riguarda quelli di Piazza San Rocco per tutto l'anno. Per quanto riguarda il verde, il verde è una delle problematiche particolari. Il nostro territorio è infinito da Pisticci Scalo, voi considerate che il verde che c'è a Pisticci Scalo è il doppio di quello che c'è a Pisticci, Marconia e in altre parti, quindi tenerlo a bada tutto è un po' difficile. C'è stato un bando per quanto riguarda la manutenzione del verde, un bando per tre anni, che si è conclusa la gara mi sembra ieri, dovrebbe essersi conclusa ieri la gara, quindi adesso...

- *Intervento del consigliere Miolla fuori microfono.*

Sindaco Domenico ALBANO: No, è stato fatto, è stato annullato prima in autotutela e poi...

- *Intervento del consigliere Miolla fuori microfono.*

Sindaco Domenico ALBANO: Ci sono le manifestazioni di interesse, quindi a breve avremo qualcuno che si adopererà. Ci sono state, mi sembra, una decina di manifestazioni di interesse ma non so come sarà il tutto. Per quanto riguarda le potature, per quanto riguarda il decoro urbano soprattutto a Marconia con la villa, con viale Ontario e con tutto, si è cercato di dare un certo decoro. Per quanto riguarda le potature degli alberi è un grosso problema. Caro consigliere Grieco, per quanto riguarda gli alberi, adesso è andato via il Presidente degli Agronomi, l'abbiamo investito più volte, perché ci sono quegli alberi che purtroppo arrecano danni, stiamo cercando il modo come fare per poter... abbiamo chiamato Vigili del Fuoco e agronomi, purtroppo se l'agronomo non definisce che quell'albero è malato o ci sono delle problematiche particolari, non si può togliere. Quindi ci sono delle problematiche particolari, però non è motivo, io non volevo parlare, era giusto per chiarire, non era un intervento. Per quanto riguarda alcune... prima si era parlato, poi magari l'assessore parlerà per quanto riguarda la viabilità e le strade, il consigliere Calandriello parlava dei PUC. Adesso si stanno tenendo dei colloqui per quanto riguarda tutte quante le persone ed i cittadini che hanno il Reddito di Cittadinanza, che rientrano in quella misura particolare, il Reddito di Inclusione per poter fare dei progetti e ci sono degli assistenti sociali a Marconia che fanno dei colloqui per vedere se è possibile inserire questi cittadini in determinati progetti, diciamo in determinati progetti. Per quanto riguarda gli assistenti sociali, nell'ultima riunione che eravamo con l'assessore Troiano, l'assessore al Piano Sociale di Zona, si è riusciti ad ottenere un'altra assunzione di un'altra assistente sociale in più che non verrà dal nostro piano di fabbisogno, ma dal Piano Sociale di Zona. Per quanto riguarda il progetto di videosorveglianza. Questo progetto di videosorveglianza stamattina c'è stato questo articolo, questo post che dice: Pisticci non ha partecipato a questo progetto di videosorveglianza. Noi abbiamo partecipato per... è un progetto che possono presentare i paesi, le varie comunità tramite la Prefettura. Noi abbiamo partecipato due anni, l'anno scorso... prevede una compartecipazione e l'anno scorso siamo stati tra i primi in Italia a non avere avuto questo. Per quanto riguarda la compartecipazione nostra nel vecchio progetto, se lo avessimo presentato, era di 300.000 euro lo Stato e 200.000 euro nostro. Siccome noi abbiamo già predisposto alcune telecamere di videosorveglianza a Marconia e qui a Pisticci zona multipiano e ascensore, siccome sono previste 24 videocamere per un progetto della Provincia, quindi con altri paesi avremo a Pisticci 24 videocamere, stiamo cercando di fare un altro progetto, soprattutto per quanto riguarda sia gli accessi stradali, gli accessi principali di Pisticci, Marconia, Pisticci Scalo soprattutto e Tinchì proprio per quanto riguarda black-list e altre problematiche particolari, più alcuni punti sensibili che sono piazze o scuole dove sono avvenuti alcuni danneggiamenti e altre cose. Quindi stiamo cercando di farlo per conto nostro, visto che si tratta di sicurezza e quindi anche con i proventi dell'autovelox lo possiamo fare. Anche perché questo di cui si parlava stamattina era il primo step, cioè la validazione da parte della Prefettura. Una volta validata dalla Prefettura va al Ministero. Noi l'anno scorso non siamo riusciti perché, grazie a Dio, il tasso di delinquenza è inferiore rispetto agli altri, per questo là c'è pure un punteggio. L'ultimo punto che poi è quello più importante che tutti hanno segnalato giustamente è quello delle assunzioni. Adesso per quanto riguarda l'autovelox in verità ne abbiamo parlato pure con il capitano, col nuovo capitano, e aveva proposto che quella figura D di vigilanza la potessimo cambiare e quindi una figura D contabile anche nel corpo di Polizia proprio per seguire un po' tutte le problematiche legate alla riscossione. Poi alcuni bandi per le assunzioni sono già usciti, le altre sono già in essere, io ho fatto un decreto penso una ventina di giorni fa al Segretario che ha già pronti, adesso è uscito il bando per 10 ausiliari del traffico e 3 Vigili più uno dalla mobilità per quanto riguarda l'informatico, tutti gli altri sia gli operai e gli altri sono già pronti. Il Segretario, a cui ho

firmato il decreto, li ha già quasi pronti, quindi è chiaro siamo... con questo non voglio dire che... siamo pronti e speriamo nei prossimi giorni di andare avanti con queste assunzioni. Grazie.

Vice Presidente Pasquale TUCCINO: Ha chiesto di parlare la consigliera Camardella. Prego consigliere.

Consigliere Maria CAMARDELLA: Buonasera a tutti. Volevo fare la dichiarazione di voto a nome di Insieme. Prima di farla volevo fare tanti auguri alla neo eletta consigliera Viviana Verri e volevo augurarle sempre a nome di Insieme un buon lavoro. Per quanto riguarda la dichiarazione di voto ovviamente la nostra è una dichiarazione favorevole. Ringrazio l'assessore che tecnicamente e in modo dettagliato ha spiegato tutti i punti del consuntivo. È una dichiarazione di voto favorevole perché c'è un dato, tra i tanti dati, uno in particolar modo che è rilevante e che non accadeva da tanto tempo, ovvero l'avanzo amministrativo che è di ben 800.000 euro. L'avanzo amministrativo è frutto di una politica di razionalizzazione della spesa pubblica, che si è ottenuta grazie ai lavori di efficientamento energetico e grazie alla rinegoziazione dei contratti. Grazie a questi atti noi abbiamo risparmiato rispetto all'anno precedentemente ben 300.000 euro. Ovviamente concordiamo con l'opposizione che ci sono dei punti critici su cui stiamo lavorando come la riscossione dei crediti. Volevo tranquillizzarli perché ogni giorno e anche rispetto agli anni precedenti il consuntivo è migliorato e ci sono ottimi risultati da parte di questa amministrazione. Grazie.

Vice Presidente Pasquale TUCCINO: Prego assessore Negro.

Assessore Rocco NEGRO: Buonasera a tutti. Anche io mi associo ai complimenti a Viviana Verri per il brillante risultato elettorale, per la sua elezione al Consiglio Regionale. Non farò un intervento per quanto riguarda i famosi cantieri che si dovevano aprire, perché credo che abbiamo dato abbastanza lavoro ai cosiddetti omminded', quelli che vanno a guardare gli appalti, ce ne sono parecchi, cioè se uno gira per Pisticci e Marconia può vedere i tanti cantieri che sono aperti, ma non voglio parlare di questo. Voglio dire alcune cose che sono state dette nel corso dei vari interventi. Caporotondo. Voglio rassicurare il consigliere Calandriello che stanno già lavorando a Caporotondo. In questi giorni dovrebbero fare l'asfalto, sono già state chiuse molte buche e giustamente, come diceva lui, era da diversi anni, da svariati anni che non si faceva nessun intervento in quella strada. Stiamo ridando viabilità per chi diciamo conosce il mondo agricolo sa che una delle strade importanti è quella della Madonna del Pantano che era praticamente inaccessibile, adesso è stato recuperato un po' alla viabilità. Anche lì un intervento fatto e ottenuto un finanziamento, contrattato con l'Eni, e che finalmente sta vedendo la sua realizzazione in questi giorni. Credo che entro la prossima settimana daremo in appalto, sarà fatta la gara di appalto per asfaltare finalmente Olivastroto, Pucchieta e alcuni tratti e alcuni pezzi di strada che diciamo non sono mai stati asfaltati nel passato. Per noi è molto importante fare questa strada di Olivastroto perché ci consentirebbe di utilizzarla come una specie di tangenziale su Marconia, così potremmo far deviare il traffico diciamo quello pesante non all'interno del paese ma utilizzarlo una specie di tangenziale. Dovrebbero a breve iniziare anche i lavori su via Rinaldi e su un certo numero di strada, saranno 8/10 strade su Pisticci. Anche questo è un lavoro, è un affidamento che è stato fatto parecchi mesi fa e che un po' le condizioni climatiche, un po' le difficoltà delle aziende non sono ancora partite, ma sicuramente anche questi ci rassicurano che a breve potranno avere la loro realizzazione finalmente. Così come mi piace dire che finalmente dopo due anni, due anni e mezzo di attenzione su via Berlinguer, finalmente potrà essere realizzato il tronco fognario che si attendeva da diversi anni. Anche questo è stato consegnato il lavoro e credo che la ditta dovrebbe, nel giro di pochi giorni, anche qui cominciare finalmente questi lavori importanti. Non solo per via Berlinguer, ma sistemeremo anche il tronco fognario che va dalla Caserma della Polizia fino al collettamento, una cosa che non esisteva. Noi ogni due-tre mesi riceviamo dalla Polizia Urbana e dal Prefetto la sollecitazione a svuotare le Fosse IMOS e non credo che questa sia una bella cosa. Così come per un attimo abbiamo sospeso i lavori delle nuove strade su Marconia per un motivo molto semplice. È sotto gli occhi di tutti, avete potuto osservare che a

distanza di due-tre mesi noi vediamo alcune strade che vengono, dopo essere stata asfaltate, dopo anni e anni e anni, rovinata -tra virgolette- dalla fibra. E quindi siccome saranno interessate tutte le strade di Marconia, abbiamo deciso: aspettiamo un attimo, vediamo quando terminano i lavori della fibra e così riprenderemo ad asfaltare le strade. Su questa cosa io volevo invitarvi un po' a riflettere: il termine delle buche. Noi abbiamo fatto una scelta, condivisibile o non condivisibile, il problema delle buche c'è sempre stato, pure io, consigliere Grieco, se vai a vedere nei vari post che avevo fatto nel 2015/2016 pure io ho richiesto danni per la rottura delle gomme alla mia auto, poi magari te li farò...

- *Intervento del consigliere Grieco fuori microfono.*

Assessore Rocco NEGRO: No no, a me neanche...

- *Intervento del consigliere Grieco fuori microfono.*

Assessore Rocco NEGRO: Non lo so, non è che ti scarichi le colpe, cioè i meriti sono tuoi, i demeriti sono degli altri. Ma facevi parte pure tu di quella amministrazione. Noi abbiamo fatto una scelta, dicevo, che ripeto può essere condivisibile o non condivisibile. Chiudere le buche sì, è un fatto che va fatto, è una cosa di facile percezione, però se avete visto le strade che stiamo asfaltando a Marconia stiamo facendo una viabilità per intero, cioè stiamo facendo delle strade per intero. Via Cagliari era impraticabile, ah! voglia a chiudere le buche, l'abbiamo fatta nuova dalla rotonda alla rotonda. E così tante altre strade a Marconia. Così come sicuramente pure le strade che saranno attenzionate nel 2024, mi auguro, sarà via Quattro Caselli che per noi è una strada fondamentale e strategica. E lì le buche le abbiamo chiuse, ma non basta, lì va fatta una strada e vanno spesi un bel po' di soldi, perché è una strada strategica per Marconia, perché è una degli assi viabili più importanti. Quindi, ripeto, probabilmente soffriremo ancora per qualche buca, cercheremo di coprirla, però l'idea è appunto quello che ci sono i fondi, quello di fare le strade nuove e daccapo e possibilmente anche con una segnaletica adeguata. Un'ultima cosa, siamo in attesa di firmare la convenzione per la Cavolica, finalmente anche questo risultato l'abbiamo portato a casa e siamo arrivati quasi alla firma della convenzione per sistemare anche qui non un rifacimento o una chiusura della buca una tantum, ma proprio rifare una strada, anche quella molto importante per la viabilità sia agricola e non solo agricola. Poi chiudo dicendo che abbiamo finito, credo che mancano veramente poche cose, la nuova Guardia Medica a Marconia che sarà data e anche questa è un'opera importante per noi, perché non si poteva continuare a tenere un ufficio così importante e così fondamentale, alcune volte anche in perfetta contraddizione fra quello che l'ufficiale sanitario chiedeva e il luogo dove lui viveva, perché avevamo fili scoperti, avevamo muri pieni di muffa etc. etc. Quindi daremo anche qui una giusta dignità a questo luogo. L'Ufficio Tecnico sta lavorando al rifacimento su Pisticci di via Nino Bixio, di via Garibaldi, credo che anche questo è stato dato, credo che anche qui è uscito o se ancora non è uscito a giorni vedremo chi se lo è aggiudicato; e l'altra cosa, e chiudo veramente, abbiamo messo in cantiere la sistemazione della delegazione a Marconia, perché anche questa è una struttura inguardabile per una sede che va data una certa dignità. Però una cosa fatemela dire, di tutte queste opere una di quelle di cui noi andiamo veramente orgogliosi è l'efficientamento energetico su Pisticci centro, perché lo diceva prima l'assessore De Sensi è bene ricordare, abbiamo fatto fare questo confronto con il triennio 2023 e il 2024 e veramente il risparmio non solo in termini monetari, perché questo può dipendere dal costo energetico, ma quando proprio del consumo dei kilowattori, ed è un'opera che ancora sta continuando, perché qui vengono rinnovate tutte le linee e quindi speriamo che nel giro di poco tempo non avremo più quelle grosse difficoltà che appena pioveva, appena si affacciava poco-poco di pioggia soprattutto nel Dirupo avevamo la corrente... si spegnevano praticamente i lampioni. Su questo tema credo che avremo... ci dedicheremo successivamente anche all'efficientamento, se ovviamente ci verrà data l'opportunità di altri finanziamenti, altrimenti provvederemo diversamente ad efficientare l'intero, anche zone diciamo un po' più marginali come

Pisticci Scalo, San Leonardo e qualche altra strada che ancora non è stata efficientata su Marconia. Grazie per la pazienza.

- *Intervento del consigliere Giannone fuori microfono.*

Vice Presidente Pasquale TUCCINO: Anche lungamente, considerato che non c'è il Presidente. Prego consigliere Giannone.

Consigliere Domenicangelo GIANNONE: È un intervento all'assessore. Siccome parecchi cittadini che io sono in mezzo, lo dico sempre e lo ripeto sempre, che sono sempre in mezzo al popolo, allora mi chiedono per quanto riguarda il piano di luminosità in Pisticci, è finito o non è finito? O deve essere ancora ampliato o dev'essere comunicato all'assessore Negro? Io ho finito.

- *Intervento dell'assessore Negro fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: Grazie consigliere Giannone. Prego consigliere Grieco, aveva chiesto la parola, ne ha facoltà.

Consigliere Pasquale GRIECO: Grazie Presidente. Due piccole repliche, ma le dico repliche Sindaco in maniera costruttiva. La invito a creare un nucleo operativo che si occupi di verde a Pisticci, non per evidenziare che chi c'è ora non è in grado di farlo, assolutamente no, però ritengo che la complessità del nostro territorio richiede quello che gli anglosassoni dicono, la faccio anche ridere stasera, l'expertise. L'expertise sarebbe chi sa di verde. Lei giustamente dice: contatto il Presidente degli agronomi, chiamo la Forestale, chiamo i Carabinieri, chiamo tutti perché c'è il problema dell'albero. Allora, quella classe di azione va in un intervento di carattere straordinario. A noi a Pisticci purtroppo, ahinoi, manca l'ordinario, ma non perché i soldi non li spendiamo. Le faccio un umilissimo esempio e la smetto. Tagliare l'erba fra un mese chi ha appaltato il lavoro, quando è già un metro e mezzo a rischio incendio non ha nessun senso. L'erba va tagliata prima, va tagliata nel periodo primaverile con due-tre stralci che l'accompagnano nel periodo autunnale. La smetto, anche perché se è vero quello che mi ha detto nell'interrogazione della volta scorsa che noi stiamo prendendo quel famoso progetto da 56 milioni di euro di verde per Pisticci che è in seno al dissesto idrogeologico, beh, io dico che un ufficio che faccia solo questo, un gruppo tecnico che faccia solo questo mi sembra oltremodo doveroso per evitare che anche la gestione di questi interventi importanti possano sfuggire. Una piccola replica prima della dichiarazione di voto all'assessore. Il fatto che abbia sbagliato il vice Sindaco nel 2015 e che lei ha addotto una richiesta risarcimento danni, questo assessore non l'autorizza oggi. Nel senso che lei deve fare meglio del vice Sindaco, di quello che ha fatto nel 2015. Le dico questo perché noi dobbiamo migliorarci, non possiamo sempre guardare indietro a chi ha fatto peggio di noi. Io al posto suo chiuderei qualche buca, glielo dico di cuore perché la straordinarietà degli interventi richiesti su Pisticci centro in particolare, e su Marconia veramente rasenta l'incolumità pubblica. Quindi la prego di fare un piano di interventi spot, prima di passare al lavoro che ha citato poc'anzi che è quello di un asfalto generale. Poi le vorrei ricordare altre due cose: la prima è la Basentana, visto che parliamo di viabilità. I cantieri sono letteralmente fermi. Io personalmente prima dell'incidente mortale l'ho urlato diverse volte anche qui, lo urlo anche stasera: il periodo di luglio e agosto di quel tratto sarà drammatico e prego iddio che non accadino incidenti gravi come quello occorso qualche mese fa. Però conoscendo la strada dove io personalmente rischio ogni giorno, ogni santissimo giorno rischio vista la percorribilità, vi prego di fare manleva sull'ANAS o sul nuovo Governo della Regione Basilicata anche tramite il nostro rappresentante di minoranza affinché riprendino i lavori sulla Basentana. L'ultima, e la smetto, assessore Rocco Negro lei aveva promesso i parcheggi nell'area di Pisticci centro alto ad inizio anno, siamo ad aprile. Mi creda, andare in farmacia oggi è un dramma. Poi si rischia, come ha fatto qualcuno, di beccarsi anche una multa perché per velocità di andare in un negozio magari si parcheggia anche nel pomeriggio dove si fa il carico e scarico. È una esigenza che gliela attenzio per la seconda volta

e se è vero che lei ha promesso che inizio anno o perlomeno ha detto inizio senza specificare il mese, la invito veramente di cuore affinché questo problema lo risolva, anche perché problemi di parcheggio a Pisticci è un falso problema, io quando passo dal display che sta affianco a FECIP vedo sempre 82, 85, 79, cioè la disponibilità dei parcheggi c'è a Pisticci. Quindi la prego di liberare la parte alta se non vogliamo far pagare facciamo dei parcheggi a tempo, però diamo la possibilità che chi arriva a Pisticci centro di fronte al Comune abbia la possibilità di parcheggiare e fare quello che gli tocca, considerato che la maggior parte dei centri che noi abbiamo, farmacie, ma anche prendere un dolce ad un bar, lo possa fare con comodità. Chiudo esprimendo la mia negatività su questo bilancio, mi dispiace Sindaco però il nostro deve essere anche una sorta di grimaldello per fare meglio anche rispetto a quello che abbiamo detto. Grazie.

Presidente Pasquale SODO: Grazie consigliere Grieco. Vuole fare una piccola replica l'assessore Negro e poi il consigliere Badursi aveva chiesto parola.

Assessore Rocco NEGRO: Consigliere Grieco, giusto per informarla che sulla questione parcheggi e la riattivazione del parcheggio a pagamento siamo a buon punto, nel senso che i totem che ci sono adesso sono inadeguati e hanno un costo di riattivazione piuttosto alto. Stiamo provvedendo alla sostituzione con nuovi totem, addirittura dove sarà possibile anche diciamo mettere la targa, fare la targa e quindi sarà non come Matera, perché a Matera hanno il sensore di parcheggio, è un po' meno di Matera ma molto di più rispetto a questa cosa. Su questo il capitano sta lavorando, abbiamo già il preventivo per la riattivazione delle strisce blu. Questo è un tema e speriamo veramente di farlo ma veramente nel più breve tempo possibile. So che sembra difficile dare le date, però mi auguro che nel giro di uno barra due mesi riusciamo veramente...

- *Intervento del consigliere Grieco fuori microfono.*

Assessore Rocco NEGRO: Sì, ma tanto è una sfida con me stesso dare le date, a rischio di essere sbugiardato in Consiglio Comunale, però mi piacciono queste sfide.

Presidente Pasquale SODO: Grazie assessore Negro. Prego consigliere Badursi, ne ha facoltà.

Consigliere Andrea BADURSI: Colleghi consiglieri, sig. Sindaco, amici della Giunta. Premessa: approverò il Rendiconto 2023, ma questo però non mi deve far sottrarre a fare un ragionamento nell'unica sede deputata che è quella del Consiglio Comunale, un ragionamento politico che ha a che fare con la nostra comunità, con i componenti politici della nostra comunità. Sostanzialmente i consiglieri che non so se chiamare di minoranza perché esattamente una settimana fa eravamo tutti sullo stesso palco a perorare una causa, ci eravamo posti in contrapposizione all'attuale vincitore del Governo regionale Bardi, quindi anch'io penso che la consigliera Verri sia espressione di una maggioranza alla quale io mi sono iscritto. E quindi se dei consiglieri che fino a ieri stavano con noi nella campagna elettorale sollevano delle questioni, sono certo che non lo fanno in maniera strumentale e sono certo che parlano consiglieri che stanno dalla mia stessa ed identica parte politica. Quando parla Calandriello penso che sia dalla stessa mia ed identica parte politica. E quindi Sindaco, mi rivolgo a te perché io ho consegnato nelle tue mani diciamo sostanzialmente il governo di questa città, penso che sia arrivato il momento di fare una riflessione. Penso che tu in qualità di primo cittadino debba fare una riflessione che contenga un po' tutte le criticità che i consiglieri, alcune forse anche più di qualcuna condivisibile. E per i motivi che dicevo prima espresse da una parte che non lo fa per il solo gusto, a meno che questo è il paese dell'essere amici quando andiamo oltre il nostro territorio e diventiamo automaticamente nemici il giorno che ci sediamo per tutelare il nostro territorio. Io questo ragionamento lo faccio qui, perché qui è la sede opportuna per poter fare questo ragionamento. Perché la stragrande maggioranza, solo un consigliere era iscritto dall'altra parte, la stragrande maggioranza ha sposato un progetto politico consumato una settimana fa che guardava in un candidato del Partito Democratico l'ipotesi di presidenza di questa regione. Quindi va da sé che

almeno dal punto di vista politico diciamo per obiettivi, macro obiettivi di appartenenza ad un centro sinistra siamo più o meno tutti di centro sinistra. E ripeto questo non lo dico per provocare, per l'amore di Dio, anzi io vorrei attivare un ragionamento su questo, una riflessione, una riflessione che coinvolga non solo i consiglieri ma che coinvolga anche le forze politiche di questo territorio, perché io penso che sia alquanto strano anche da spiegare fuori. Veramente io ho difficoltà, ho avuto difficoltà a spiegare alle mie figlie come mai siete dalla stessa parte guardando le regionali e poi ritornate nelle vostre vesti di maggioranza e minoranza quando parlate del territorio che dovrete tutti insieme...

- *Intervento del consigliere Grieco fuori microfono.*

Consigliere Andrea BADURSI: Allora Lino, anzi consigliere Grieco, io lo dico perché non è mai troppo tardi.

- *Intervento del consigliere Grieco fuori microfono.*

Consigliere Andrea BADURSI: Non è mai troppo tardi. E lo dico veramente pensando quello che sto dicendo. Avete sollevato delle questioni che sono meritevoli di riflessioni. Io ho detto per primo al Sindaco, ho detto: probabilmente è arrivato il momento che tu Sindaco faccia una riflessione, una riflessione che contenga anche il rilancio dell'attività di questa amministrazione e non a caso lo dico per evitare che qualcuno interpreti in maniera negativa. Rilancio non significa bocciatura, significa fare più di quello che si è fatto. Non significa buttiamo a mare tutto ciò che abbiamo fatto, ma significa guardare il prossimo futuro con uno sguardo diverso. Uno sguardo che, Sindaco, guardi anche a un patto per questo territorio, perché no, perché poi alla fine, ma io sono veramente combattuto, io dico qual è oggi, ma io cito Calandriello che è il più giovane, che è quello che è stato più attivo nella scorsa campagna elettorale. Qual è la differenza tra me e lui oggi? Siamo stati dalla stessa parte della barricata, è difficile spiegare al cittadino comune perché oggi siamo posizionati da altra parte. E non oso dire in maniera contrapposta, perché spero che almeno abbiamo una idea unitaria di intenti su come si vuole migliorare il governo di questo territorio. E faccio queste osservazioni perché sono veramente convinto, qualcuno parlava di operazione chiarezza, di coerenza, una serie di elementi che secondo me ci stanno tutti, quindi l'invito che faccio a me stesso, faccio al Sindaco in primis, e faccio anche alla maggioranza, che forse è arrivato il momento di una messa a punto, come è normale che sia, in tutte le amministrazioni c'è una messa a punto. È arrivato il momento di un rilancio che tenga conto anche delle questioni che ho detto: attenzione, perché non sono questioni che possiamo licenziare in quattro e quattro, otto. Il fatto che io e, cito nuovamente, Calandriello siamo stati dalla stessa parte non è un fatto che possiamo cancellare con un colpo di spugna, noi siamo stati alleati e tutti e due abbiamo condiviso l'idea di appoggiare un candidato, lo stesso candidato. Mentre con Viviana Verri piuttosto che con Mimma Mastronardi, piuttosto che con Vito Di Trani militavano in altre forze politiche, con lui il rapporto è stato più intimo, mi permetto di dire. Ma questo non esime gli altri da dire: guardate... posso fare una battuta? È una battuta. Ad un certo punto io non c'ero, ero fuori, e ho visto la foto con Decaro e ho visto prima un gruppo e poi l'altro. Cioè due gruppi che fanno la fotografia con le stesse persone che sono dello stesso partito che ci onoriamo di rappresentare in questo Consiglio Comunale. E allora dico: c'è qualcosa che non va. Forse c'è qualcosa che va più approfondita? C'è qualcosa che deve farci pensare ad un patto per questo territorio che guardi veramente alle questioni e guardi poco ai personalismi? Forse c'è stato troppo personalismo nel corso degli anni scorsi e quindi quel personalismo ha diviso gruppi, persone e ipotesi anche di buon governo? Oggi io penso che sia arrivato il momento di fare una riflessione. Guardate, si può anche licenziare semplicemente, non abbiamo voglia di farla questa riflessione, ma io penso che il popolo di questo territorio, il paese, i cittadini, quelli che votano, quelli che sono andati a votare qualche domanda di questo tipo se lo fanno. Ritorno per chiudere e stare nei dieci minuti, non vorrei che qualcuno poi mi sgrida per aver superato i dieci minuti. Io voterò il Rendiconto 2023 perché sono convinto che questa amministrazione in questa circostanza, in questo tempo è riuscita a portare dei

risultati che sono tangibili e visibili. Si può fare di più? Certamente sì. Vogliamo farlo attraverso un nuovo rilancio di questo territorio? Non lo so. Se tutti vorranno partecipare a questa idea, penso che si possa fare. E si può fare questo, concludo su questo, questo lo dobbiamo soprattutto a questo territorio. Lo dobbiamo a questo territorio, lo dobbiamo a questi cittadini, lo dobbiamo a questo ruolo che noi abbiamo, anzi mi permetto di dire a questo ruolo che noi non abbiamo e che spero anche con la rappresentanza di Viviana Verri si possa ricostruire una sorta di ruolo. Io però devo dirla tutta, perché poi, come dire, nessuno mi deve dire: io devo dire che l'amministrazione, questa amministrazione, questa Giunta, al di là della diversità del colore politico con la Giunta Regionale, penso che abbia lavorato bene nell'interesse di questa comunità, nell'interesse dei cittadini, né dall'una e né dall'altra parte c'è stato sostanzialmente un muro che dicesse all'una o all'altra parte: io sono di destra piuttosto che io sono di sinistra, si sono ottenuti dei risultati, i risultati sono sul campo, sarebbe ingiusto da parte di tutti dire che non abbiamo ottenuto risultati per questo territorio. Sarebbe ingiusto e quindi lo dico io, non vorrei che qualcuno interpreti in malo modo l'intervento che sto per concludere. Quindi senza strumentalità io penso che sia arrivato il momento, le forze politiche che compongono questo Consiglio Comunale ma anche fuori da questo Consiglio Comunale, sia arrivato il momento che queste forze politiche iniziano a ragionare sostanzialmente in maniera diversa, perché veramente, espresso il concetto, veramente sarebbe... non è giustificato, io non so come raccontarle. Io non so come raccontare che stavamo dalla stessa parte a supporto di Piero Marrese e oggi se mai qualche amico che sta dall'altra parte mi attacca violentemente dicendo: no, ma voi non siete quelli di sinistra che fanno determinate cose. Ed allora al di là dell'azione amministrativa, al di là della mia idea che va rilanciata l'attività amministrativa, io da questo palco e da questo microfono dico che le forze che si rivedono in quella idea di centro sinistra ed a queste forze si sono aggiunti anche i 5 Stelle, probabilmente devono iniziare un percorso nuovo di ragionamento che non necessariamente significa stare nell'amministrazione pisticcese, ma significa attivare un percorso che ci porti a guardare in maniera univoca o almeno tendenzialmente di centro sinistra verso il futuro, il futuro che va affrontato, non sarebbe altro che quello che fanno gli altri che sono più bravi, sono più fortunati, molte volte ci vuole anche fortuna. Vi posso garantire che molte volte ci vuole anche fortuna, si viene eletti anche per colpi di fortuna, non necessariamente si viene eletti perché hai un consenso e ce l'hai consolidato perché quella lista in quel momento, con quel numero di voti riesce ad esprimere un consigliere. La prova provata è che all'interno del Partito Democratica c'è chi ha preso 3.700 voti e non è stato eletto consigliere. Quindi dal punto di vista di consenso ne aveva più di quelli che sono stati eletti consiglieri, però non è stato eletto e quindi ci sono delle dinamiche che ovviamente vanno capite. Io volevo affidare alle forze in Consiglio e fuori dal Consiglio questa riflessione e la volevo fare, facendo un'analisi diciamo sostanzialmente del voto che è stato dieci giorni fa, cercando di condividere quella che può essere l'azione che questo paese fa. Grazie.

Presidente Pasquale SODO: Grazie al consigliere Badursi. Aveva chiesto la parola il consigliere Calandriello come chiamato in causa. Prego consigliere, ne ha facoltà.

Consigliere Carmine CALANDRIELLO: Grazie Presidente. Io ringrazio il consigliere Badursi per il suo intervento e per i suoi riferimenti. Quando lui dice che non sa come raccontarla, io gli rispondo che con, diciamo, modestia io so come raccontarla e la racconto in questo modo, nel modo che io credo sia il più trasparente possibile. Questa comunità, consigliere Badursi, io sono dell'opinione che per troppi anni, l'ho detto, lo dico e lo dirò, si è divisa su praticamente il nulla, sul nome di uno piuttosto che sul nome dell'altro. Questa comunità si è così divisa in questi anni che al netto delle dispute comunali per chi deve fare il Sindaco, il vice Sindaco e, a scalare, gli assessori, poi quando siamo stati chiamati a competizioni di stampo extra comunale siamo stati colonizzati da persone del mestiere, preparate a venire a Pisticci per dividerci, portare a casa il risultato, salutarci e richiamarci cinque anni dopo. Per questo, consigliere Badursi, come tu sai, io non mi tiro indietro quando si parla di elezioni di questo tipo, non l'ho fatto con l'elezione di Pasquale Sodo in Consiglio Provinciale, per quanto il nome di Pasquale Sodo sia arrivato negli ultimi giorni e sono felice di averlo fatto perché

anche io posso rivendicare di aver dato il mio contributo affinché un pisticcese possa sedere nell'assise provinciale e sono molto felice di questo, non per Pasquale in quanto persona, senza nulla togliere al Presidente, che sia chiaro, ma perché è un consigliere di Pisticci che ci può degnamente rappresentare nell'assise provinciale. Ho applicato lo stesso ragionamento, per quello che mi riguarda, alle elezioni regionali sul nome che si pensava potesse raccogliere più ampio consenso di forze politiche. E io anzi ringrazio Marco per essersi messo a disposizione di una sfida così importante e così difficile nelle fila non di un partito qualsiasi, ma nelle fila del partito forse più competitivo, quanto meno a livello della provincia di Matera. E lo rifarei, lo rifarei tranquillamente. Per cui quello che voglio dire è che io non posso dire che non condivido il ragionamento di Andrea Badursi, forse Andrea non ti nascondo che mi fa strano dirlo: io condivido il tuo ragionamento nel momento in cui dici che Pisticci ha bisogno dell'unione delle forze di centrosinistra. Io non l'ho detto mica oggi per la prima volta, sono credo due anni forse che lo dico, ci sono dei miei pezzi scritti sulla stampa locale, sui social, e non mi vergogno di dirlo perché lo penso. È chiaro però che questa richiesta di unione non può pervenire però solo nei momenti in cui si ha bisogno. Perché io che pure come riferimento nazionale ho il Partito Democratico e di certo non è un segreto, al Partito Democratico del Comune di Pisticci ho chiesto anche delle cose. Faccio un esempio, all'assessore Florio, all'assessore che viene dalle fila del Partito Democratico ho fatto prima l'esempio che ho chiesto in passato una questione legata alla pubblica igiene sulle spiagge. Mi è stato detto sì sulla carta, poi non è stata realizzata. La questione bagni pubblici, l'ho posta altre volte e l'ho posta oggi, spero che verrà realizzato questo progetto bagni pubblici nel Dirupo, il Sindaco diceva adesso che verranno fatti in Piazza San Rocco per avvicinare da questo punto di vista le esigenze dei turisti della Terra Vecchia e le esigenze dei turisti del Dirupo. Quindi, consigliere Badursi, se la domanda voleva essere: è arrivato il momento che le forze del centrosinistra debbano avere un obiettivo comune, io dico di sì. Anzi rilancio, è tardi perché il centrodestra in Basilicata sta mettendo radici dopo la seconda volta che vince e se noi che ci riconosciamo quasi tutti in questo Consiglio Comunale in altri valori lo capiamo, è bene; se non lo capiamo saremo ancora una volta soccombenti così come siamo stati alle elezioni regionali. Detto questo, chiaramente stiamo parlando del mondo che vorrei ci fosse, però nel mondo in cui viviamo oggi, e ritorno all'ordine del giorno, stiamo discutendo di un Bilancio, di un Rendiconto nello specifico che è a chiusura dell'anno scorso, dell'anno precedente, di cui ho analizzato quelle che secondo me sono le criticità, ma ho tranquillamente ammesso che ci sono sicuramente dei punti favorevoli a partire dall'avanzo di amministrazione chiaramente e su questo non si può trattare. Se io ho una opinione sul Rendiconto e l'ho enunciata prima, sul Rendiconto mi chiede di votare? E sul Rendiconto io voterò, di certo non mi tiro indietro. Che qualcuno poi dica che sia il momento di fare un ragionamento sul centrosinistra pisticcese, condivido. Io sono d'accordo su questo punto e addirittura rilancio dicendo che vedere Viviana Verri, Vito Di Trani, Marco Losenno e Mimma Mastronardi sul palco di Marconia io credo abbia dato non solo il colpo d'occhio a tutti, ma abbia dato anche l'impressione di avere una classe dirigente che se unita le cose le può realizzare e per realizzarle chiaramente prima deve guardarsele nelle urne. Per cui cogliendo al balzo l'assist del consigliere Badursi, dico: consigliere, secondo me il centrosinistra dev'essere compatto e unito, però io spero che oltre all'apertura di facciata, quando vengono fatte delle richieste pratiche su progetti politici e su progetti concreti, chi sta dalla parte del governo cittadino non faccia orecchie da mercante e non si tiri indietro, perché sennò difficile costruire un rapporto di reciproca fiducia. Grazie.

Presidente Pasquale SODO: Grazie consigliere Calandriello. Aveva chiesto la parola il consigliere Grieco, prego.

Consigliere Pasquale GRIECO: Grazie Presidente. La discussione ha preso una forma un po' anomala rispetto al punto, perché eravamo arrivati alla dichiarazione di voto, però siamo...

Presidente Pasquale SODO: Diciamo che io tengo sempre una forma di democrazia, siamo usciti fuori dall'ordine del giorno, quindi io dovrei e devo richiamare tutti all'ordine del giorno, insomma.

Consigliere Pasquale GRIECO: Certo. Però noi stiamo consumando quei famosi cinque minuti che abbiamo risparmiato negli interventi precedenti, Presidente, perché abbiamo ridotto da quindici a dieci etc. Ovviamente il ragionamento politico di Andrea è un ragionamento di una politica intelligente, però caro Andrea poi ci dobbiamo scontrare con la realtà. La realtà è un'altra. Io ho avuto un grande maestro della politica, io ho iniziato a 14 anni e mi disse: ricordati una cosa, un conto è fare la politica e stare al gioco della politica e un conto è fare l'istituzione, quando sei istituzione devi fare il ruolo istituzionale. Pisticci, con i suoi voti, ha eletto il dr. Grieco che si siede nei banchi dell'opposizione per fare l'istituzione dell'opposizione di questo governo, mai e poi mai io passerò dalla parte della maggioranza, considerato che ho un mandato cittadino sul ruolo istituzionale che io dovrò fare. Poi ti prego vivamente, quando fai un ragionamento in generale, di fare una disamina a 360 gradi però, perché quando dici erroneamente "noi del centrosinistra". Noi del centrosinistra con alcuni pezzi del centrodestra abbiamo vinto le elezioni a Pisticci. È un altro ragionamento. Così come va fatta una disamina della recente azione alla Regione dove il buon Segretario ha più volte dato l'indicazione di sederci e di stabilire delle regole per fare in modo che Pisticci eleggesse uno barra due rappresentanti. È vero o no, Marco? Hai fatto almeno tre riunioni e di questo ti do merito ed atto. Però poi siamo venuti al dunque, perché ovviamente c'erano più persone da candidare e il dunque era che tutti, per come è strutturata la legge regionale sul voto alle regionali, ognuno voleva la sua rappresentanza. E quando siamo arrivati in questa sorta di imbuto dove tutti eravamo lì, alla soglia del rappresentante, candidato Presidente della Regione, qualcuno disse: hai un metodo? Il metodo gli ho detto è quello delle primarie. Qualcuno di noi a giusta o a cattiva ragione ha espresso il suo pensiero che non è stato contraddetto da nessuno, ha detto: no, le primarie non si fanno perché ognuno potenzialmente ha bisogno del suo rappresentante. Che voglio dire con questo? Che ben venga questo messaggio di compattezza, perché ci saranno le europee, perché ci saranno le prossime comunali, perché ci saranno le provinciali. Tenete conto che la legge Del Rio a dicembre scade e dovremmo votare il Presidente ed i consiglieri della Provincia di Matera. Quindi sono tutte indicazioni importanti che vanno nel solco di una condivisione. Però non si può sprecare tempo e fiato qua all'occorrenza, senza poi raggiungere i veri obiettivi di questa discussione, Andrea. Io forse capisco anche la tua difficoltà momentanea all'interno del tuo partito, considerato che hai dato le dimissioni da capogruppo, considerato che sono successe delle cose che noi abbiamo osservato, non pensare che... mio nonno diceva: le mura di Pisticci mi parlano. Noi quando andiamo in piazza, prima che voi sedevate qui, abbiamo capito tanto dinamiche di discussioni interne che avete fatto e mi aspettavo questo ragionamento, che tu lo ponessi all'attenzione di tutti, perché probabilmente, caro Andrea, in questo momento hai anche difficoltà a farti ascoltare da chi inizialmente ha seguito un percorso per le elezioni di questo Sindaco, in questa maggioranza.

- *Intervento del consigliere Tuccino fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: Ha chiesto la parola il consigliere Iannuzziello. Poi passiamo alla votazione del punto all'ordine del giorno. Prego consigliere, ne ha facoltà.

Consigliere Eligio IANNUZZIELLO: Proverò a stringere il discorso. Naturalmente non posso che cogliere, ma proprio con uno spot, l'ultima discussione che è emersa, quella di riunire il centrosinistra. Naturalmente non è una campagna elettorale che può determinare un percorso, una nuova visione politica, ma naturalmente può essere l'embrione di un ragionamento perché il condividere tutti una stessa parte e salire tutti su un palco, dimostra che abbiamo almeno delle visioni ideologiche comuni e queste devono spingerci in futuro, non so se in questo Consiglio Comunale avremo la capacità di farlo, ma dovremmo fare tutti uno sforzo, per spingere in futuro a gettare una nuova area di centrosinistra che parta però dalle pregiudiziali che in questo territorio, almeno da vent'anni, bloccano l'unità del centrosinistra, la possibilità di ragionare ad altre forme di sovra governo e ci portano sempre ad andare divisi ad ogni elezione; e le divisioni sono dovute soltanto su posizioni e arroccamenti personali che non hanno nulla a che fare sul ragionamento politico, perché

se poi, quando si tratta di ragionare di una elezione regionale o europea, probabilmente voteremo dalla stessa parte, vuol dire che non è la politica che ci divide ma sono posizione personali. Tornando sulla questione dell'ordine del giorno, esprimo l'intenzione di voto del Partito Democratico che è quella di un voto a favore, anche perché anche dalla disamina fatta dal Sindaco e dagli altri assessori intervenuti, questo è un Comune che mostra una certa vitalità nelle opere pubbliche soprattutto possiamo vedere, sono sotto gli occhi di tutti i vari cantieri che sono partiti e dei lavori che partiranno. Certo è che non ci possiamo anche negare che ci sono delle criticità. La criticità maggiore è quella delle assunzioni che poi, a cascata, possono portare dei dati che possono rappresentare una preoccupazione per il Comune, quindi noi chiediamo come Partito Democratico di accelerare sul tema soprattutto delle assunzioni, perché potrebbero poi nascere quelle criticità che la stessa minoranza ha denunciato. Quindi ribadisco che il Partito Democratico rinnoverà la fiducia al Sindaco votando a favore del bilancio.

Presidente Pasquale SODO: Grazie consigliere Iannuzziello.

Passiamo alla votazione del primo punto all'ordine del giorno.

Favorevoli? 10 (Losenno, Iannuzziello, Badursi, Zaffarese, Rago, Muliero, Camardella, Giannone, Sodo e Albano). Astenuti? Nessuno. Contrari? 2 (Calandriello e Grieco). È assente Tuccino.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 10. Astenuti? Nessuno. Contrari? 2.

II Punto all'Ordine del Giorno

Variazione Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 - Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 23.04.2024 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, D.lgs. 267/2000.

Presidente Pasquale SODO: Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno: "Variazione Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026. Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 23 aprile 2024 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, D.lgs. 267/2000". Assessore De Sensi le cedo la parola, ne ha facoltà.

Assessore Antonio DE SENSI: Grazie Presidente. Portiamo a ratifica una variazione adottata in Giunta con la delibera 70/2024, quindi adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del TUEL. Il valore complessivo della manovra è pari a 308.243 euro stanziati in relazione all'esercizio 2024 oltre 133.760 euro stanziati in relazione agli esercizi 2025 e 2026. Di che si tratta? Si tratta di poco più di 88.000 euro che sono dei trasferimenti rivenienti dallo Stato centrale e destinati all'adeguamento prezzi di alcune opere, di alcuni lavori pubblici in corso sul territorio; 67.000 euro invece sono i contributi regionali che abbiamo ottenuto per la ristrutturazione del canile municipale a cui aggiungiamo 23.000 euro di risorse nostre di bilancio destinate alla stessa finalità; 38.000 euro sono trasferimenti del Piano Sociale di Zona riguardanti il programma triennale sulla disabilità; e 98.000 euro infine i maggiori trasferimenti da parte del fondo di solidarietà comunale. Cioè il fondo era stato sottostimato, sono arrivate risorse ulteriori per 98.000 euro che abbiamo stanziato, appunto, in bilancio. Chiediamo al Consiglio di ratificare la variazione. Grazie.

Presidente Pasquale SODO: Grazie assessore De Sensi.
Passiamo alla votazione del secondo punto all'ordine del giorno
Favorevoli? 9 (Losenno, Iannuzziello, Badursi, Zaffarese, Rago, Muliero, Camardella, Sodo e Albano).
Astenuiti? Nessuno. Contrari? (Grieco e Calandriello).
Votiamo per l'immediata eseguibilità.
Favorevoli? 9. Astenuiti? Nessuno. Contrari 2.

III Punto all'Ordine del Giorno

Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (ex. art. 175, comma 2, D.lgs. 267/2000).

Presidente Pasquale SODO: Passiamo al terzo punto all'Ordine del Giorno: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026, art. 175, comma 2, D.lgs. 267/2000". Assessore De Sensi, prego, ne ha facoltà.

Assessore Antonio DE SENSI: Grazie Presidente. È una variazione che portiamo direttamente in Consiglio cioè senza preventiva deliberazione in Giunta. Il valore della manovra è di circa 87.000 euro, tutti stanziati, appunto, nel 2024. Gli interventi che andiamo a finanziare sono tre: il primo è il Progetto Sinergie che ha un valore di 65.500 euro, è un progetto che riguarda la formazione e l'impiego di persone disabili e si tratta di 45.500 euro che rinvengono da un contributo regionale e 19.500 che sono a carico dell'ente, che quindi sono il risultato di tagli effettuati sul fronte della spesa. Il secondo stanziamento riguarda l'acquisto di arredi per il centro diurno disabili di Marconia. Si tratta di 12.000 euro rivenienti da tagli al bilancio. Infine ci sono contributi destinati alle elezioni europee per 10.000 euro. Chiediamo l'approvazione della variazione. Grazie.

Presidente Pasquale SODO: Prego consigliere Calandriello, ne ha facoltà.

Consigliere Carmine CALANDRIELLO: Solo in maniera veramente rapidissima, faccio dichiarazione di voto in senso favorevole a questa variazione perché se nella prima, come aveva già preannunciato qualcuno prima di me, c'era la questione che non era passata dal Consiglio entro 60 giorni ma soprattutto c'era l'aggravio di nuove spese che andavano diciamo a pesare sul bilancio, in questo caso chiaramente non si può dire di no a delle variazioni che attengono il Progetto Sinergie, le elezioni europee che ovviamente sono un esercizio di democrazia e l'acquisto di arredi per il centro socio-educativo diurno per disabili di Marconia. Quindi per l'alto profilo degli argomenti che sono alla base di questa variazione faccio dichiarazione di voto favorevole.

Consigliere Pasquale GRIECO: Questo non è un mercato, mancano i numeri legali.

Segretario Generale dr. Giuseppe PANDOLFI: Se non ci fosse stato Calandriello...

Presidente Pasquale SODO: C'è stato un problema alla moglie di un consigliere comunale al 118 e quindi si sono un po' tutti allarmati, questa è la pura verità. Lo diciamo in maniera sincera, insomma, non c'è nulla da nascondere. È la pura verità.

- *Intervento del consigliere Grieco fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: Sì sì, è giusto, è una cattiva abitudine allontanarsi. Quindi è giusta la puntualizzazione del consigliere Grieco, assolutamente consigliere.

Segretario Generale dr. Giuseppe PANDOLFI: Dovrebbero dirlo, perché è una cattiva abitudine questa.

- *Intervento del consigliere Grieco fuori microfono.*

Segretario Generale dr. Giuseppe PANDOLFI: Io lo avrei fatto, certo.

Presidente Pasquale SODO: Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione del terzo punto all'ordine del giorno.

Favorevoli? 10 (Losenno, Iannuzziello, Badursi, Zaffarese, Rago, Muliero, Camardella, Sodo, Albano e Calandriello). Astenuti? Nessuno. Contrari? (Grieco).

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 10. Astenuti? Nessuno. Contrari? 1.

IV Punto all'Ordine del Giorno

Membri dell'Assemblea della consulta giovanile, elezioni di due consiglieri comunali (maggioranza e minoranza).

Presidente Pasquale SODO: Con numero di protocollo 11527 è stata fatta un'integrazione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale con un punto all'ordine del giorno: "Membri dell'Assemblea della consulta giovanile, elezioni di due consiglieri comunali (maggioranza e minoranza)". Su tale punto passo la parola all'assessore Dolly Troiano che relazionerà e poi passeremo alla fase del voto. Prego assessore, ne ha facoltà.

Assessore Dolores TROIANO: Buonasera a tutti. Semplicemente nel regolamento della consulta giovanile è previsto che facciano parte dell'assemblea, senza diritto di voto, il Sindaco, l'assessore alle politiche giovanili e due consiglieri comunali, uno per la maggioranza e uno per la minoranza. Quindi abbiamo ritenuto che in sede di Consiglio Comunale bisognava nominare questi due consiglieri, anche perché la consulta è stata resa ufficiale con una determina dirigenziale che ha approvato le iscrizioni dei ragazzi dai 16 ai 30 anni che si sono iscritti alla consulta, che sono in numero di 45, più altri cinque che entrano di diritto, due del servizio civile, più i rappresentanti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del nostro paese. Quindi la consulta giovanile deve insediarsi, dobbiamo convocare il primo incontro e per far questo è necessario nominare due consiglieri. Passo la parola al Presidente così diamo l'avvio alle consultazioni.

Presidente Pasquale SODO: Aveva chiesto la parola il consigliere Badursi. Prego consigliere.

Consigliere Andrea BADURSI: La proposta che mi sento di fare: scegliamo i due consiglieri più giovani, uno di maggioranza...

- *Intervento del consigliere Grieco fuori microfono.*

Consigliere Andrea BADURSI: Io faccio una proposta e dico: i consiglieri più giovani sia di maggioranza che di minoranza. Questa è la mia proposta, tu ne fai un'altra.

Consigliere Pasquale GRIECO: Chiedo il rinvio di questo punto all'ordine del giorno per due motivi, Segretario. La prima è che la documentazione è venuta non entro i cinque giorni canonici, c'è numero protocollo, come previsto dal regolamento; e la seconda è che queste cose vanno discusse in commissione e poi si arriva in Consiglio. Non si può arrivare in Consiglio e decidere i due più anziani, i due più giovani, quelli che hanno una mezza età. Ci sono le commissioni, assessore, per fare questi ragionamenti. A meno che non è stato già deciso dalla maggioranza e parte della minoranza di rappresentare con due nomi. Per quanto mi riguarda, Andrea, componente della minoranza, la discussione su questo punto all'ordine del giorno non è stata fatta. Per cui mi ripeto, per due motivi: uno di carattere tecnico perché la documentazione non è avvenuta per tempo, considerato che ci vogliono minimo cinque giorni; la seconda che il punto va discusso in commissione. Poi sui giovani non sono d'accordo, sono stra-d'accordissimo, però dobbiamo essere corretti e istituzionalmente preparati e garbati nel rispetto delle norme. Grazie.

- *Intervento del consigliere Badursi fuori microfono.*

Presidente Pasquale SODO: Il consigliere Grieco ha posto la votazione del rinvio del punto all'ordine del giorno. Quindi mettiamo a votazione il rinvio.

Consigliere Carmine CALANDRIELLO: Posso?

Presidente Pasquale SODO: Prego consigliere Calandriello, ne ha facoltà.

Consigliere Carmine CALANDRIELLO: Grazie Presidente. Io sulla questione del rinvio non ho particolari problemi, perché posso anche capire la discussione che Lino, il consigliere Grieco, pone magari sulla opportunità di convocare una commissione, e ci sta tutto. Però quello che non capisco e non accetto è il discorso relativo al fatto che i documenti non erano nella disponibilità dei consiglieri. Il regolamento è stato approvato, devo dire, anche grazie al celere intervento da parte dell'assessore Troiano e del Sindaco che si sono spesi per questo, diverso tempo fa. Io in questo momento non ricordo a memoria la data precisa, ma se non sbaglio stiamo parlando già di oltre un mese, per non parlare dei termini che sono da parecchio scaduti, i termini chiaramente per iscriversi; se non sbaglio scadevano il primo marzo i termini, quindi il regolamento è ancora precedente chiaramente al termine del primo marzo. Quindi sulla questione del regolamento, che è l'unico documento alla base di questa scelta, non ce ne sono altri che ci dovevano arrivare tramite PEC per discutere del punto all'ordine del giorno. Quindi io su questo punto voglio essere chiaro: il documento c'era, il regolamento c'è da tempo, ce l'abbiamo tutti, è pubblico e anche le iscrizioni sono ben che terminate. E abbiamo, devo dire con soddisfazione, raggiunto un buon numero di iscritti, l'ho appreso in via informale, e ne sono felice. Per cui credo che rallentare ulteriormente la cosa possa anche essere una mancanza di rispetto nei confronti di quei ragazzi che proprio ieri mi hanno chiesto di riunire questa consulta perché vogliono anche loro esercitare la democrazia per quello che compete alla consulta giovanile e avevano voglia di iniziare a misurarsi con la politica in questo senso, iniziando a eleggere il Presidente che è l'organo monocratico della consulta giovanile e, a cascata, tutti gli altri. Detto questo, ripeto, se la questione posta dal consigliere Grieco è una questione legata alla commissione e quindi legata ai nomi e, lo dico francamente, anche perché sono stato chiamato in ballo, visto che neanche io non ne faccio questione anagrafica come giustamente dice Grieco, io non ho alcun problema a fare un passo indietro su questo, a parlare in commissione, a trovare una quadra con il consigliere Grieco, ma anche con tutti gli altri. D'accordissimo, però che non si dica che i documenti non c'erano, perché il regolamento era chiaro ed i ragazzi stanno aspettando e sono pronti a partire. Spero solo che non venga meno l'entusiasmo dati i tempi lunghi che li stiamo facendo aspettare.

Presidente Pasquale SODO: Grazie consigliere Calandriello.

Consigliere Pasquale GRIECO: Mi dispiace di questo atteggiamento del consigliere Calandriello, perché si cerca di fare sempre i buoni da una parte ed i cattivi dall'altra. Non sono riuscito a farmi spiegare probabilmente, consigliere Calandriello. La norma prevede che le comunicazioni vadano fatte entro cinque giorni. Questo documento porta la data del 26 aprile 2024. Io non sto parlando di regolamento, non sto parlando dei documenti. È questo che eccedisce la norma. Uno. Due, sul pezzo va fatto un ragionamento politico se ci dev'essere un rappresentante di minoranza e un rappresentante di maggioranza, non puoi con una telecamera accesa dire che grazie al consigliere Grieco i ragazzi perdono tempo e buttare il can per l'aia facendo passare il consigliere Grieco dall'altra parte insieme a quelli dei cattivi che vorrebbero sposare questo spostamento. Le cose, caro consigliere Calandriello, vanno fatte per bene e nulla quaestio, mi ripeto, e lo posso giurare, che vanno bene i due più piccoli, però quello che eccedisce è la forma e la modalità politica che non può derogare niente e nessuno.

Presidente Pasquale SODO: Grazie consigliere Grieco. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione del rinvio del punto all'ordine del giorno.

Favorevoli al rinvio? Tutti favorevoli tranne il consigliere Calandriello che si astiene.

Il punto all'ordine del giorno viene rinviato alla prossima seduta consiliare.

Se non ci sono altri interventi, alle ore 20:47 dichiaro la seduta consiliare conclusa.

Buona serata a tutti

- ***I lavori del Consiglio Comunale hanno termine alle ore 20:47.***